IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 4.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO
Num. arretrato cent. 10

Martedì, 4 Gennaio 1898.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Un dono dopo l'associazione

E' un caso abbastanza raro quello di un giornale che dopo la rinnovazione degli abbonamenti offre un nuovo dono ai suoi associati. Eppure così è.

Siccome i nostri associati sono in buona parte gli abbonati anche all'ECO DELLA MODA, giudicando un beneficio del 50 p. 0/0, noi, considerando che il giornale di moda è destinato naturalmente alle signore e signorine, abbiamo voluto completare il dono.

Il complemento consiste nell'inviare, gratis ad una nuova combinazione fatta colla solerte Casa Treves, agli Associati che ricevono l'ECO della Moda „ ogni settimana anche il FIGURINO COLORATO che esce una volta al mese ed è l'espressione più esatta dell'ultima novità di Parigi.

E poichè la rinnovazione degli abbonamenti è rinscita bene, non è improbabile che i nostri associati durante l'anno ricevano qualche altra sorpresa.

Ministero e Camera

Col ritorno dell'on. Zanardelli, tutti i ministri si trovano presenti alla capitale e potranno quindi darsi d'attorno a preparare d'accordo un miglior terreno per la ripresa dei lavori parlamentari.

Vi sono anzitutto due questioni di persone abbastanza difficili a risolvere: la nomina di alcuni Sotto Segretari di Stato e la scelta del candidato per la Presidenza della Camera.

Per i Sotto Segretariati dei LL. PP. o dei Ministeri finanziari — poichè pare che anche quei di lassù persistano nelle dimissioni — le difficoltà saranno minori: mentre è abbastanza delicata la nomina del Sotto Segretario agli Interni.

La situazione parlamentare che si è delineata nell'ultima votazione, benchè possa gradatamente migliorare, è tale che richiede grande tatto. Disgraziatamente vi sono dei momenti, nei quali un Ministero, se non vuole compromettere la posizione in vista dell'opera che si è proposto di compiere, deve tener conto di certe suscettibilità che in altre condizioni non avrebbero alcun peso nelle decisioni, e forse non si manifesterebbero neppure.

Ma nel momento attuale bisogna ponderare tutto e fare sacrificio di qualunque veduta personale e di altre legittime esigenze per evitare che una mancanza di tatto intralci la via e impedisca di fortificare la maggioranza, ciò che deve essere l'obiettivo principale del gabinetto, se non vuole sbandarsare il campo senza aver tentata almeno l'attuazione di alcune tra le riforme più importanti.

Poichè se è vero, che il paese nel suo buon senso, farebbe indubbiamente ricadere sulla Camera la responsabilità di nuovi intralci all'opera legislativa, è altrettanto vero che al Ministero nessuno toglierebbe la patente di poca abilità per non aver saputo vincere ostacoli minori, dopo aver resistito all'assalto formidabile, col quale gli avversari si erano dati il ben tentato.

La scelta del candidato per la Presidenza della Camera, che è considerata il più alto onore in un paese parlamentare, è anche essa molto importante, ma nella situazione presente è meno difficile, per le conseguenze, della scelta del Sotto Segretario di Stato agl'Interni.

Risolute siffatte questioni di persone, nelle quali, ripetiamo, occorre una grande condiscendenza da parte di tutti, se si vuole rafforzare la base parlamentare, si presenta il problema delle cose, ossia il programma parlamentare.

L'*Opinione* ci avverte che alla riapertura della Camera saranno presentati i vari progetti annunciati nell'Esposizione finanziaria. Vengano pure, che saranno discussi, esaminati, vagliati e ponderati.

Ma intanto sono in pronto alla Camera i provvedimenti per la circolazione bancaria, per la nuova Cassa provinciale e comunale, il progetto per gl'infortuni sul lavoro, emendato, salvo errore, dal Senato, la nuova legge forestale e quella dei Corpi ausiliari della marina, come pure dovrebbero essere pronte ormai le relazioni sulle modificazioni alla tassa sulla R. M. e a quella sui fabbricati.

D'altra parte il Senato ha notevoli progetti per la riforma degli ordinamenti amministrativi a base di decentramento.

Non è dunque la materia che manchi per un primo periodo di lavoro utile: dipende quindi dal Ministero di portare la Camera su questo terreno solido e mantenervela, facendo alle insidie dirette a farla deviare.

Che se per via traverse e non sul campo delle riforme che implicano questione d'indirizzo e di programma più o meno organico, si dovessero tentare nuovi assalti, il ministero troverebbe la sua difesa nel paese, giacchè è ridicolo il pensare che possa assumere il governo senza un programma *organico* una coalizione composta degli on. Colombo e Berenini, degli on. Sonnino e Cavallotti, degli amici di Crispi e dei giolittiani.

Sarebbe uno spettacolo degno del teatro delle marionette.

Politica e Diplomazia

San Remo, 3. — Giunse in porto il *yacht Miramare* coll'Imperatrice d'Austria-Ungheria.

S. M. scese nel pomeriggio a terra, prendendo alloggio all'Hôtel Royal.

E' pure attesa per la fine del mese il Principe Alberto, Reggente del Brunswick, che ha preso in affitto la villa Bazancourt.

Londra, 3. — Durante l'assenza del conte Deym, ambasciatore austro-ungarico, partito in permesso, il conte Alberto Mensdorff dirigerà l'Ambasciata in qualità di incaricato d'affari.

Londra. — Il *Daily Chronicle* da Washington: Ribarna in campo la voce che il Segretario di Stato Sherman si ritirerà da tale carica nel mese venturo (Gennaio).

Il suo successore sarebbe un nome che ora non è al Governo.

Si fa il nome del colonnello Hay.

Bruxelles. — Il signor Hanbert, ingegnere capo delle ferrovie di Stato belghe è partito per la China per sopraintendere la costruzione della proposta linea da Hankow a Pekino.

La lunghezza estrema della linea è di 650 miglia. I lavori dureranno 6 anni.

Copenaghen, 3. — Il Re di Svezia e Norvegia è aspettato a Copenaghen verso la metà del mese per far visita al Principe e alla Principessa ereditari di Danimarca.

Il Re Oscar proseguirà di là per Parigi e la Riviera e finalmente Roma, dove passerà circa un mese.

Lussemburgo. — Il Granduca e la Granduchessa sono ritornati qui dopo un soggiorno di tre mesi ad Hohenburg, la loro bella residenza in Baviera.

Cape Town. — Il signor Cecil Rhodes, ha lasciato Salisbury diretto a Buluwayo e Cape Town.

Berlino, 3, ore 20,50. — L'Imperatrice ha avuto una lieve ricaduta della malattia d'influenza da cui è stata colpita.

La salute di Bismarck.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 3, 0,30. — La voce della morte di principe di Bismarck si sparse il giorno di Natale, non solo a Berlino, ma in diverse altre città, e le domande per telefono ad Ambergo e i telegrammi a Friedrichsruhe furono innumerevoli.

Il principe, in occasione del compleanno di suo figlio, conte Herbert, il 26 dicembre scorso, era di buonissimo umore; bevve alla salute del figlio e scherzò sulla voce della propria morte, dicendo non dispiacergli di udire il proprio necrologio a soggiorno.

" Abbiano dunque un poco di pazienza, che il contentero! „

In realtà in questi ultimi giorni si è verificato un lieve miglioramento nello stato di salute del Pert-Cancelliere, e la flerezza della crisi reumatica è stata superata. Ogni pericolo imminente sembra escluso.

Tuttavia il principe di Bismarck è sempre abbattutissimo ed il suo medico curante, dottore Schweninger, non si allontana da lui che ad intervalli di poche ore.

Parlamenti esteri

PORTOGALLO.

(S) **Lisbona**, 3. — Il Re ha inaugurato la nuova sessione delle Cortes.

Nel discorso della Corona ha ricordato i buoni uffici delle potenze in occasione degli atti di pirateria commessi contro cittadini portoghesi sulla costa del Marocco ed ha promesso la stipulazione di Convenzioni commerciali colle potenze.

COSE D'ORIENTE

Le riforme per Candia.

(S) **Costantinopoli**, 3. — Si assicura che il programma di riforme da applicarsi all'isola di Candia, elaborato dagli Ambasciatori, stabilisce che l'isola continui a far parte dell'Impero ottomano sotto la sovranità del Sultano e con Statuto modellato sul quello della Rumelia Orientale. L'isola di Candia avrebbe una Amministrazione autonoma con un Governatore cristiano nominato dal Sultano per cinque anni coll'approvazione delle potenze. Il Governatore disporrà di forza militare composta di Gendarmeria e di milizia.

Le guarnigioni turche saranno ridotte appena la sicurezza pubblica lo permetta.

I poteri legislativi saranno esercitati da una Assemblea nazionale composta di membri eletti da tutte le classi della popolazione. I progetti di legge che l'Assemblea approverà andranno in vigore appena saranno stati sanzionati dal Governatore.

Il Governatore rimane autorizzato a concludere un prestito di sei milioni di franchi per far fronte ai bisogni urgenti dell'isola.

Tutte le entrate dirette e indirette saranno impiegate a favore dell'isola, la quale pagherà al Sultano un tributo annuo, il cui ammontare non è stato ancora stabilito.

Si spera che gli Ambasciatori potranno terminare entro otto giorni la discussione del progetto di riforme per Candia.

Preti e laici nelle scuole

Un'Associazione scolastica di Torino ha diramato una circolare, della quale si annunzia la costituzione di un Comitato e di parecchi Sotto-Comitati nel fine di promuovere e tener viva una agitazione contro il pericolo crescente di voler sfidato l'insegnamento elementare a preti e monache, che non possono a meno, dice la circolare, d'inculcare negli animi degli scolari sentimenti poco patriottici.

Gli insegnanti laici hanno ben diritto di promuovere e tener viva una agitazione, che ad essi specialmente interessa, dal momento che i maestri e le monache insegnanti fanno ad essi una discreta concorrenza in parecchi Comuni.

Secondo noi però non sappiamo a che cosa possa concludere una siffatta agitazione, poichè i Comuni non liberi di scegliere fra i concorrenti che abbiano, ben inteso, i titoli legali, quelli che essi ritengono preferibili.

E siccome i consiglieri di un comune rispecchiano per lo più l'opinione prevalente nella popolazione, se è vero che la concorrenza degl'insegnanti religiosi aumenta a danno dei maestri laici, vuol dire che in vari Comuni c'è la tendenza a preferire i primi.

Noi crediamo che questo temuto pericolo sia più immaginario che reale, e si tratti piuttosto di far licenziare, possibilmente, i secondi e le monache che occupano un certo numero di posti, i quali farebbero comodo certamente agli insegnanti laici, ma in ogni modo quale sarebbe il mezzo per salvare l'Italia dal temuto pericolo?

L'istruzione primaria è affidata ai Comuni, che se la pagano, e sotto la vigilanza delle autorità scolastiche governative: le nomine sono fatte per concorso e deliberate dalla rappresentanza popolare: tutti i cittadini, senza differenza di abito, sono egualì dinanzi al concorso: che si vuole di più democratico?

Ma i preti e le monache, osservano i promotori dell'agitazione, del resto legalissima, cogli attuali rapporti fra Chiesa e Stato, invece di educare gli alunni d'ambo i sessi all'amor di patria e al sentimento nazionale, fanno l'opposto.

Questa è un'affermazione alquanto arbitraria, che colpisce la legione degl'ispettori, dei delegati e dei Provveditori scolastici.

Colla smania di pubblicità, che c'è in Italia, è ben difficile che un maestro o una maestra, siano pure religiosi, possano educare i bambini all'avversione per le istituzioni che ci reggono, senza che la cosa si sappia e giunga alle autorità, che debbono provvedere.

In pratica poi è molto più facile che resti impunito qualche insegnante socialista, che non un prete od una monaca, (d'ordinario molto più prudenti) che traggono sempre al proprii doveri.

Per soddisfare ai sfanguei i desideri degli insegnanti laici contro il pericolo da essi accennato non vi sarebbe che un rimedio: passare alle Provincie l'istruzione primaria ed escludere dall'insegnamento preti e monache.

Ora, dato che l'istruzione pubblica in Italia è laica, qualunque esclusione sarebbe odiosa e ingiusta, e d'altra parte il bilancio dello Stato si aggraverebbe di 40 o 50 milioni.

Non sarebbe male sentire l'on. Luzzatti.

Spagna e Cuba

(S) **Madrid**, 3. — Il *Nacional* dice che sebbene i giornali che pubblicarono la protesta del generale Weyler contro il Messaggio del Presidente Mac Kinley, sieno stati sequestrati, la protesta fu distribuita in tutte le caserme.

Stasera avrà luogo presso Romero Robledo un altro pranzo. Quasi tutti i generali, fra i quali Weyler, vi sono invitati.

Si assicura che il giorno in cui il generale Weyler assumerà i pieni poteri nella Regina-Reggente, diciotto ufficiali Comandanti di Corpo della guarnigione si recarono a felicitarlo.

La spedizione inglese nel Sudan

(S) **Malta**, 3 — Il primo battaglione degli *Seaforth Highlanders* ha ricevuto ordine di partire per l'Egitto.

×

(S) **Cairo** 3 — Il primo battaglione dei *Cameron Highlanders* ha ricevuto ordine di tenersi pronto a partire per l'Alto Nilo fra una quindicina di giorni.

(S) **Cairo**, 3. — Nei circoli ufficiosi si dice che lo scopo dell'invio delle truppe inglesi a Wadi-Halfa è puramente difensivo e non offensivo.

Tale provvedimento è provocato dal minacciato avanzarsi dei Dervisci e non significa che le forze anglo-egiziane avanzeranno immediatamente contro i Dervisci.

×

(S) **Londra**, 3 — Il *Daily Mail* ha dal Cairo: " Si dice che una spedizione francese si trova attualmente presso Khartum. „

×

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Londra, 3 ore 15 — Il linguaggio della stampa si è moderato accentuando per la situazione sul Nilo della quale accusano la Francia rendendola responsabile delle conseguenze.

Gli ordini impartiti per l'invio di nuove truppe si collega alle notizie pervenute al Governo di sinistri fatti di Dervisci, che rendono molto più difficile di quanto si poteva prevedere l'impresa del Sudan.

Londra, 3, ore 18,57. — Si confermano i poderosi concentramenti di truppe per marciare sopra Kartum.

Il *Times* crede che l'imponenza delle forze anglo-egiziane prenderà vana ogni resistenza per parte dei Dervisci.

Il giornale insiste pel accliocchè la marcia si faccia immediatamente non appena compinto il concentramento delle truppe.

×

Parigi, 3, ore 18,57. — Parecchie lettere, pervenute al gruppo coloniale, fra cui le ultime portano la data del 17 settembre 1897 provedono una nota ufficiosa del Quai d'Orsay (Ministero Marchand); perchè, penetrando in paesi abitati da popolazioni di dubbia fede, i capi della missione intendevano di separarsi per concentrarsi il possesso di diverse posizioni importanti.

Il *Tempo* ripete che la notizia dell'occupazione di Fashoda da parte dei francesi fu diffusa a bella posta per eccitare l'animosità inglese.

Tutto fa credere invece che la missione Marchand si trova ancora nel bacino dell'Ubanghi.

La marina mercantile

Sarà un bel sistema quello di dare un premio di navigazione alle navi che fanno la navetta per conto proprio nel Pacifico, nell'Atlantico e in tutti i mari lontani o che vanno a caricare il carbone in Inghilterra o il grano in Odessa per conto dei grossi commercianti; noi, lo confessiamo francamente, non l'abbiamo mai capito.

Il sistema d'incoraggiamento per la marina mercantile, più razionale, secondo il nostro modo di vedere, sarebbe quello di concorrere nei costruzioni navali, che si fanno in paese e un sopra premio per quelle che sono costruite in modo da poter servire in caso di guerra, coll'impegno di essere in tale eventualità a disposizione dello Stato: una convenzione sulle Società che fanno servizi postali e commerciali a date fisse, tanto per l'interno, quanto per l'estero.

Ma poichè i *competenti* e gli interessati la pensano diversamente, tantochè finiremo per dare un premio anche alle *pipette* che fanno il rimorchio delle zattere nei porti, diremo via. Vediamo piuttosto come fu eseguita la legge, che prescriveva ora un certo periodo di anni alla Società di Navigazione di mettere in ordine la sua flotta sotto il controllo di una Commissione tecnica governativa, la quale dovrà procedere alla prova per il collaudo.

Nel rapporto del comm. Piaggio all'assemblea della Società troviamo le notizie che ci occorrono.

" La nostra flotta si è arricchita durante l'anno del nuovo piroscafo *Galileo Galilei*; mentre l'altro vapore *Ignazio Florio* venne poco dopo la sua entrata in navigazione venduto alla Società delle Strade ferrate della Rumania, perchè conubernate ai bisogni reali del servizio Napoli-Palermo.

" Abbiamo pure dovuto allenare due vecchi piroscafi: *Moncalieri* e *Piemonte*, perchè non più utilizzabili convenientemente alla nostra industria. Par contro, onde provvedere meglio, specialmente alla linea del Levante, abbiamo acquistato cinque piroscafi, attualmente in costruzione nei cantieri della Ditta Ansaldo di Sampierdarena, due dei quali cominciamo vedere in navigazione durante l'esercizio in corso.

" E poichè siamo a parlare della flotta troviamo opportuni alcuni fatti circa gli impegni assunti dalla Società verso lo Stato.

" Col 1. novembre p. p. è scaduto il termine fissato dalle Convenzioni per la preparazione della flotta. Le seguenti cifre diceno chiaramente come si è provveduto agli impegni verso lo Stato:

Piroscafi prescritti	N. 50	tonn. 30,950
Riserva contrattuale	„ 10	„ 7,300
Totale piroscafi	N. 60	tonn. 37,550

" Abbiamo invece adibito ai servizi sovvenzionati piroscafi N. 79 — to n. 79,290.

" E così 10 piroscafi in più del dovuto e 41,740 tonnellate in più dell'obbligo cui.

" La velocità media fissata dai capitolati doveva essere di miglia 10,3 all'ora, mentre la velocità effettiva che abbiamo raggiunto è di miglia 12,5, ossia miglia 2,3 in più del prescritto.

" Risulta quindi, concludendo un quanto punto importante la relazione del Piaggio, che la Società rispose alle esigenze dei capitolati con un tonnellaggio più che doppio di quello prescritto e con una velocità superiore del 22 0/0 a quella prescritta.

" Ciò valga a dimostrare a tutti ed in modo irrefutabile, con quanta larghezza abbiamo provveduto all'esecuzione degli obblighi da noi assunti.

Siccome nel nostro paese non è facile che gli impegni da soddisfarsi a lungo tempo verso lo Stato siano facilmente mantenuti, è soddisfacente constatare che la nostra principale Società di navigazione li abbia soddisfatti entro il termine prescritto, in guisa da assicurare ai servizi marittimi una flotta in buone condizioni, superiore ai bisogni normali.

Infatti se noi prendiamo la statistica delle linee percorse dalla Navigazione Generale Italiana durante l'ultimo esercizio finanziario, troviamo che, nonostante la cessazione di certi servizi straordinari per l'Africa, i piroscafi della Società hanno percorso per conto della Società stessa un numero di legne di poco inferiore a quello percorso sulle linee sovvenzionate dallo Stato:

	1896-97	1895-96
Legne non sovvenzionate	428,288	594,905
Legne sovvenzionate	474,248	478,394
Totale legne	902,536	1,073,299

Come si vede, nell'ultimo esercizio il percorso complessivo fu minore di 100 mila legne in confronto all'anno precedente, perchè i servizi straordinari per l'Africa si ridussero ai minimi termini; in tavia i viaggi sulle linee sovvenzionate superarono sempre le 400 mila legne.

L'Europa nell'Estremo Oriente

(S) **Londra**, 3 — Dispacci privati da Pechino dicono che l'Inghilterra cerca di ottenere dalla China che Ichiburi Port Arthur porto assolutamente libero alla navigazione.

Il *Daily Graphic* si dice autorizzato a dichiarare che non esiste alcun accordo fra la Russia e la Germania riguardo alla China.

(S) **Londra**, 3. — Il *Manchester Guardian* dichiara che l'Inghilterra ed il Giappone reclamerebbero per tutte le Potenze gli stessi diritti che la China accorderebbe alla Germania o alla Russia.

×

(S) **Pechino**, 3. — Il Tsung-li-Yamen, in seguito ai reclami del Ministro tedesco, barone de Heyking, ha chiamato qui il Comandante della guarnigione di Tsao-Chaou ed ha formalmente promesso che quei Comandante non ritornerà più al suo posto.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 3 ore 15,15 — Il *New York Herald* pubblica una intervista di un suo corrispondente col Vicerè chinese Li-Hung-Tchang, il quale parla in termini assai violenti dell'azione della Germania, che avendo il diritto di diritto pubblico.

Bilancio 1898-99

Ministero lavori pubblici.

La spesa ne è prevista in L. 75,142,635,92; ma come fu già notato nell'esame dei precedenti bilanci, la spesa *reale* no è sensibilmente minore e discende, detratte:

L. 2,185,700,00 per le pensioni;
„ 401,928,92 per le partite di giro;
„ 11,000,00 per spese postali, che trovano riscontro nel bilancio dell'entrata, a L. 72,544,007.

Prima di analizzare nei fattori, che la compongono, questa cifra, notiamo che:

1) in confronto delle prima previsioni 1897-98 si presenta una minore spesa di L. 3,968,061;

2) in confronto dell'accertamento la spesa diminuisce di sole L. 3,579,061.

Sono causa della differenza:

a) maggiore spesa per L. 50,000, sopraelevazione del palazzo del ministero (spesa ripartita);

b) minori spese di L. 55,000; personale del genio civile L. 35,000 e costruzione di strade ferrate (L. 24,000).

Il riparto della spesa tra i singoli servizi, cui il bilancio dei lavori pubblici provvede, è dato nel seguente specchio.

	Spesa prevista Ordinaria	Straordinaria	Totale	per 0/0
Spese generali	923,353	268,330	1,192,185	1,64
Genio civile	4,161,251		4,161,250	5,74
Viabilità ordinaria e provinciale	13,186,624	13,186,624	11,251,636	—1,934,988
Strade ferrate	1,056,253	19,188,383	20,244,636	27,93
Acque	7,860,000	2,587,500	10,347,500	14,14
Bonifiche	453,000	5,736,100	6,989,100	9,26
Porti, fari ecc.	5,976,700	3,269,500	9,245,200	12,75
Opere di Roma		8,000,000	8,000,000	11,40
Opere varie		450,000	450,000	0,62
Totali	33,579,794	47,101,713	72,481,507	

La differenza di L. 62,900, per avvicinarsi alla somma complessiva delle L. 72,544,007 predetta, è costituita dal " Movimento dei capitali „.

Il paragone di questo cifre con quelle dell'esercizio corrente ci conduce alle seguenti risultanze:

1897-98	Previsioni Assestam.	1898-99 Differenza (a)
Spese generali	1.121.698	1.192.185 + 67.487
Genio civile	4.161.250	4.161.250 + 35.000
Viabilità ordinaria	13.186.624	11.251.636 —1.934.988
Strade ferrate	22.406.596	22.442.636 20.244.636 —2.198.060
Acque	10.277.500	10.277.500 10.347.500 + 70.000
Bonifiche	5.851.600	5.851.600 5.989.100 + 137.500
Porti e fari	11.161.200	11.161.200 10.945.200 + 216.000
Opere di Roma	8.000.000	8.000.000 8.000.000 —
Opere varie	450.000	500.000 450.000 — 50.000
Totali	76.479.568	76.488.568 72.481.501 —3.979.061

(a) fra assestamento 1897-98 e previsione 1898-99.

Ossia ad eccezione del servizio delle bonifiche, per le quali sono stanziate in più L. 137,500, o di quello dei porti e fari, che aumenta lo stanziamento di L. 216,000, diminuiscono gli stanziamenti di tutti gli altri ed in misura notevole quelli per le strade ferrate e la viabilità ordinaria, in totale di oltre 4,100,000 lire.

La diminuzione degli assegni alla costruzione di strade ordinarie è una conseguenza necessaria dell'andamento dei lavori e degli stanziamenti che per essi hanno inscritti nei rispettivi bilanci le provincie.

Per le strade comunali obbligatorie lo stanziamento è rimasto invariato; anzi è accresciuto del lieve risparmio che si ottiene sui capitoli del personale straordinario: L. 48,100.

La diminuzione notevole dello stanziamento per costruzione di strade ferrate sta in rapporto agli impegni scadenti nell'esercizio ed alle somme che la legge del giugno 1897 ha autorizzato di spendere per l'ultimazione delle ferrovie comprese mentovati.

Naturalmente però queste cifre non saranno definitive e l'assestamento porterà qualche variazione, la quale più probabilmente andrà in senso inverso del ceretto ora accennato a diminuzione.

I lavori pertinali straordinari proposti per il 1898-99 comprendono i seguenti porti.

Genova	L. 900,000	Napoli	L. 850,000
Palermo	„ 500,000	Venezia	„ 352,000
Savona	„ 200,000	Spezia	„ 161,875
Taranto	„ 150,000	Bari	„ 110,000
Chioggia	„ 100,000	Reggio Cal.	„ 80,000
Amalfi	„ 78,000	Pesaro	„ 75,000
Salerno	„ 70,000	Brindisi	„ 60,000
Messina	„ 68,000	Catania	„ 50,000
Civitavecchia	„ 55,000	Molfetta	„ 50,000
Livorno	„ 55,000	Rimini	„ 31,000
Cagliari	„ 50,000	Milazzo	„ 30,000
Torre Annunziata	„ 28,000	Gaeta	„ 25,000
Cesenatico	„ 20,500	Porto Torres	„ 20,000
S. Venere	„ 20,000	San Remo	„ 19,000
Castellammare	„ 15,000	P. Maurizio	„ 12,000

Degli otto milioni stanziati per le opere edilizie di Roma, la Commissione presentante il concorso dello Stato all'ampliamento della città ne rimanesti L. 4,500,000 sono ripartite tra il Palazzo di Giustizia (4 milioni) ed il Policlinico Umberto I. (500,000).

Questo stanziamento sarà insufficiente a mandare a termine quest'ultimo edificio: ma converrà provvedere con legge speciale alla maggiore spesa bisognerà quindi aggiungendo questa somma il credito di 10,000,000, che la legge del luglio 1891 ha assegnato a questa opera.

Tra i lavori a carico dello Stato, ci resta a provvedere i fondi necessari, sono i due ponti sul Tevere urbano ed il prolungamento delle vie Cavour e dello Statuto fino a piazza Venezia.

La prima messa del Papa.

(S) **Vienna**, 3. — Il Ministro rumeno, Ghika, ha rimesso il 1 corrente al Nunzio Pontificio una lettera autografa di felicitazioni di Re Carlo di Rumania per il Papa, e lo ha pregato di farla pervenire al Santo Padre, lasciandone al Nunzio una copia.

La lettera è concepita in termini calorosissimi ed esprime la gioia di Re Carlo che il Cielo abbia accordato al Papa la grazia di festeggiare il raro avvenimento del cinquantesimo anniversario della celebrazione della sua prima Messa.

×

(S) **Zagabria**, 3. — Il Giubileo del Papa fu celebrato in tutta la Croazia con servizi religiosi. A quello che ebbero nella Cattedrale assistevano l'Arciduca Leopoldo Salvatore colla famiglia, il Governatore e le autorità.

Inaugurazione dell'anno giuridico

ALLA CASSAZIONE.

Ieri alle 13 ebbe luogo la consueta inaugurazione dell'anno giuridico alla Cassazione.

L'aula massima di palazzo Altieri era talmente gremita che molti invitati furono costretti ad assistere alla solennità sulle scale del palazzo.

Notiamo fra le autorità intervenute l'on. Panizzi, sottosegretario alla grazia e giustizia, il prefetto De Seta, l'avv. Palomba in rappresentanza del sindaco, l'avv. Mancini per l'Ordine degli Avvocati, il cav. Ostermann presidente del Tribunale, il senatore Ferraris, il comm. Tiepolo, avvocato generale erariale molti avvocati, procuratori e signore.

×

Presiedeva S. E. il conte Ghiglieri.

Il discorso inaugurale fu letto dal Procuratore Generale, on. Pascale.

Non riassumiamo il suo lungo, dotto ed elaborato discorso e ci limitiamo ad un accenno ai punti principali.

Esordendo e constatando la situazione di fatto della criminalità in Italia, alisse all'attentato di Acciarito per esprimere i sentimenti di affetto e devozione della Magistratura verso il Sovrano.

Commemorando il compianto guardasigilli on. Costa, notò come egli volgesse l'animo a migliorare gli ordinamenti giudiziari e intendesse a tracciare i giusti limiti tra la libertà della Chiesa e i diritti dello Stato.

Le gravi riforme, di cui si fece iniziatore, proseguì con infaticabile ardore e invitia costanza. E le prime sue cure egli rivolse appunto al Supremo Collegio della Cassazione, in cui si lamenta la straordinaria affluenza dei ricorsi.

Infatti anche nell'anno passato vennero all'esame della Corte Suprema 12,146 ricorsi in materia penale, dei quali 4163 furono dichiarati inammissibili; 7355 furono rigettati e 634 soltanto accolti.

Queste cifre dimostrano che vi è un difetto nella legge; l'esiguità dei ricorsi accolti in confronto di quelli non ammessi e respinti, dimostra la necessità di una riforma nella materia.

Svolse quindi a lungo le linee generali di una tale riforma, che deve essere intesa al arginare la corrente sempre crescente dei ricorsi alla Corte Suprema.

Parlò poscia a commentare e ad illustrare alcune delle sentenze date dalla Corte nel 1897, riflettenti punti controversi di giurisprudenza.

Avendo menzionato alla propaganda e alle associazioni sovversive degli ordini costituiti, ebbe un accenno sulla influenza della stampa, che ci piace riportare integralmente:

" Ma per la propaganda, egli disse, non basta la stampa: il mezzo per diffondere e diffondere qualunque dottrina? Non è questa la sola e più vigile educatrice del popolo, in cui cresce il senso del giusto e dell'onesto a misura che scema quello degli analfabeti?

A Pietro Giordani cosa parava un'artiglieria che tira più lontano, tanto più lungo e conquasa più forte del cannone, e certo è la leva potente, all'urto continuo della quale non c'è o sono edifizio che non vacilli.

Ma si resti sul terreno della discussione in cui la stampa si corregge con la stampa, e nell'attrito delle opinioni la verità finisce per imporsi anche alle menti che prima la ripudiavano.

Già l'economia degli Stati va contemporando le sue dottrine con quelle dell'etica e del diritto. Quello che può essersi di vero ci attuono nelle nuove dottrine sociali, va già penetrando nella legislazione e la Società subirà gradualmente, per legge di naturale evoluzione, le ulteriori trasformazioni delle quali è capace.

Ma quando la stampa non contenta della sua libera espansione, va cercando proseliti ed alleati fra gli ignoranti e i faziosi, e questi si raccolgono e si organizzano per imporre con la forza i suoi postulati, si passa dal campo del pensiero in quello dell'azione e a questo principio di azione, lo Stato ha il dovere di opporsi e di resistere con tutti i suoi mezzi, per risparmiare alla società violente commozioni e agli stessi precursori dell'èra nuova, i severi ammonimenti dell'esperienza.

×

Rinunziando a seguire passo a passo il Procuratore generale nelle sue dotte deduzioni, si li-

ultimo a riprodurre la chiusa del discorso nella quale, accennato alle principali riforme che intendeni introdurre negli ordinamenti giudiziari, soggiunge:

Se da una parte si tenda a menomare la giurisdizione dei tribunali, dall'altra si preparano provvedimenti diretti a rafforzare l'indipendenza dell'ordine giudiziario, disciplinando i poteri del governo circa la nomina, le promozioni e i trasferimenti, estendendo ai pretori l'inamovibilità dei giudici, emancipando dal potere politico il Pubblico Ministero.

Qualunque sarà la sorte di questi disegni di legge, di cui non discuto il merito, non dubito che Governo e Parlamento si troveranno d'accordo nel promuovere la riforma del sistema dell'ordine giudiziario di serie guarentigie, chevalgano a ravvivare e rendere più salda la fede nella giustizia, eliminando il pericolo di illegittime influenze inframmettenti pressioni.

Ma ottenute pure queste leggi non ci affretteremo ad esclamare: *patuit Dea!* Le leggi poco valgono senza i costumi; gli ordinamenti giudiziari più provvidi, falliscono alla prova e non di rado accrescono i mali, se non vi corrispondono le qualità degli uomini che debbono porvi mano.

Le leggi che tutelano l'indipendenza del giudice, presuppongono la virtù di cui Platone diceva: " essa consiste nel non lasciarsi vincere nè da blandizie, nè da minaccie, nè dalla pietà, nè dall'odio o dall'amicizia.

Le vie della corruzione sono molte e i governi non sono i soli che ne dispongono.

Sicchè la prohità del magistrato rimane in ultimo la vera e sola garanzia dei giudici. Se questa manca, l'indipendenza non è altro che scudo all'arbitrio.

Dove giudici più indipendenti dei giurati?

E dove più frequenti gli esempi di giudizi passionali ed arbitrari?

A fronte degli amplissimi poteri che le leggi e le consuetudini attribuiscono ai giudici inglesi, stà l'illimitata fiducia che ispira l'integrità del loro carattere. Il merito del nostro ordinamento giudiziario, di quel pesse, assai più che nelle istituzioni consistea nella qualità dei magistrati. Dei quali si è detto: Nessuna forza umana può far battere il polso di un giudice d'Inghilterra, nè far declinare di una linea le bilancie de la giustizia.

E tutti sanno come a questo effetto concorressero la tempra e le abitudini di quel popolo robusto e civile, nel quale, senza distinzione di classi, il sentimento del rispetto dovuto alle leggi, non è minore della fermezza con cui difende i propri diritti e l'indipendenza a danno di chiunque sia commessa, assume le proporzioni di un principio generale, da cui tutti si credono minacciati.

Tali ritrovo non sono le condizioni del nostro paese, dove alla lotta pel diritto si è sostituita quella degli interessi audaci e procacciani, e la corruzione tutte le classi minaccia alle porte dei tribunali, lasciando, anche dove non penetra, funeste traccie di diffidenze e di sospetti.

La prima sorgente di questi mali è fuori del dominio delle leggi, e il rimedio non potrà venire che da un nuovo indirizzo del pensiero, dal suo ritorno agli ideali smarriti, da un vero risanamento del senso morale e dell'etica sociale, di cui nel tempio della giustizia, come in quello di Vesta, si cust-disce la sacra fiamma.

Ma se l'insufficienza delle istituzioni, de l'atmosfera malsana che tutto involge, impediranno a noi di compiere serenamente e rigidamente la nostra missione, senza guardarci intorno per mirare gli ostacoli, senza ridolere altre guarentigie che il forte usbergo della coscienza intemerata e sicura.

Con le leggi aspettiate e senza di esse. Nel fermo in ogni caso il nostro dovere; e a Voi (anche chiuse rivolgendosi alle Corte) che dal vostro istituto siete collocati in una regione alta e serena, dove non si alza il grido delle passioni e degli errori volgari, dove non giunge il tumulto delle fazioni, a Voi è dato calcare le orme di quel Sommi, che non furono solamente insigneti maestri del diritto, ma anche grandi esempi della giustizia e seppero essere " liberi sotto mostruosa tirannide, virtuosi e magnanimi in secolo abietto e corrottissimo. „

Da questo seggio io mai non udiste parola che non si ispirì al culto della verità e della legge, e a tutti sarà sicura scorta e mutile soltanto l'augurio voce che dalla Toga romana fece bendicevole: Giustizia uguale per tutti e sopra tutti.

Le parole del P. G. furono vivamente applaudite.

Sospesa per pochi minuti l'udienza procedevasi quindi alla nomina della Commissione consultiva presso il Ministero di grazia e giustizia per la per-anolenti della magistratura e rimetiva composta dei consiglieri:

Cardona comm. Michele
Risi comm. Antonio.
Sani comm. Giorgio.

Ecco ora la compisizione delle Sezioni per l'anno 1898:

Sezione civile

S. E. conte Ghiglieri Francesco, *presidente*.
Tondi Nicola, *pres. di Sezione*.
Consiglieri: Caselli Enrico, Troisi Filippo, Carlotta Michele, Masi Giorgio, Serra Luigi Giovanni, Sacco Lauria Luigi, Baudini Agostino, Petrelli Ugo, Basile-Basile Emanuele, Pagliari Antonio, Innocenti Alessandro, Pensabil Francesco, Nulitta Ilario, Allaggia Cesare, Stella Luigi, Lauro G. B.

1.a Sezione penale

Canonico Tancredi, *pres.*
Consiglieri: Serra Vittorio, Samengo Giuseppe, Nasari Augusto, Primavera Angelo, Scalfaro Orazio, Sinilari Alessandro, Bandana-Vecchiati Cesare, Benedetti Antonio, Mantica Antonio.

2.a Sezione penale

De Cesare Michelangelo, *pres.*
Consiglieri: Campus Antonio, Capaldo Roberto, Mesoni Gaspare, Pocca Antonio, Croce G. B., Fiorentino Gennaro, Manzini Vincenzo, Falconi, Falcone Nicola, Lucchini Luigi, Petrelli Oreste, Romano Vincenzo, Perfumo Enrico, Ricci Vincenzo, Lo Cascio Alfonso, Biondi-Cagnoli Vincenzo, Mandara Filippo, Bruni Francesco, Mazzella Paolo, Gui Antonio, Selvettino Vincenzo.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — nostro servizio)

Catania, 3. — La nostra Camera di commercio è in piena crisi. Infatti le esportazioni del bilancio pel 1896 essendo stati messi varii appunti all'operato del presidente cav. Abate, questi si dimise dalla carica e da consigliere camerale e con lui si dimisero altri otto consiglieri. Precedentemente poi si erano dimessi il segretario Tenerelli e il comm. Costanzo.

Lecce, 2. — A Gallipoli, un gravissimo incendio ha distrutto lo stabilimento di botti di Liborio Piccolo, causando un danno di circa 80,000 lire.

— Il Consiglio provinciale ha votato la spesa per la costruzione di un manicomio.

Salerno, 3. — In Tegliano lercere Garofalo Arturo, appuntato sparò contro una pattuglia di carabinieri ferendo il milite Cassano Cassano Estevo, gravemente al volto e dandosi alla latitanza. Durante la notte venne arrestato.

Genova, 3 — E' giunto col piroscafo *Baiera* S. E. Un Tui Hsun, ambasciatore cinese a Berlino, con la famiglia e seguito.

E' sbarcato alle 13 ed ha preso alloggio all'Hotel Roberstau, tenendovi appartamenti fino a domani, per visitare gli stabilimenti industriali. Lo riceveva col direttore del Genio navale, Canlberti, delegato dal ministero della marina.

I disordini di Siciliana.

(S) **Girgenti**, 3. — Si conferma che hanno avuto luogo a Siciliana gravi disordini contro il municipio, provocati da contadini, che invasero il municipio stesso, devastando ed incendiando.

Il delegato, un marescillo di pubblica sicurezza e due guardie rimasero leggermente feriti. Un cadino rimase morto da un colpo d'arma da fuoco, partito dal direttorati.

L'ordine fu ristabilito dalle forze locali.

Il prefetto, che si è recato sul luogo, procede ad un'inchiesta.

CORPO DIPLOMATICO

accreditato presso il Re d'Italia

al 1. gennaio 1898.

Ambasciate.

Austria-Ungheria. — S. E. barone Pasetti de Friedenburg Marsch, ambasciatore (accred. 16 dicembre 1895) - De Müller L., *conte* Lónyay E., *consigliere* - conte Szechenyi L., *segretario* - conte Szapary L. - Baronne De Flotow L., *addetta* - colonnello di S. M. De Fott E., *addetto militare* - capitano di fregata M. Conare, *addetto navale*.

Francia — S. E. Camille Barrère, ambasciatore (accred. 5 dic. 1897) conte de Pückler C., *consigliere* — De Jagow, *segretario* - conte de Harrach Ignaz, *id.* - barone Stolberg - Wernigerode, *addetti* - maggiore De Jacobi, aiutante dell'Imperatore, *addetto militare* - Cap. di fregata Wentzel, *addetto navale*.

Gran Bretagna — S. E. Sir Francis Clare Ford, ambasciatore (accred. 12 genn. 1894) — Sir G. Bonham, *1° segr.* — Fairfax Cartwright, *2° segr.* - Lord H. Id. - Hervey Lord J., *3° segr* - Brooke H. H. *id.* - Beauchamp D. Brown, *addetto onorario* - colonnello Needham C. *addetto militare* - capitano Jackson R. N., capitano Paget A. W., *addetti navali*.

Russia — S. E. A. I. De Nelid w, ambasciatore (accred. 4 dic. 1897) - Kroupensky A., *consigliere* - Baggavont V. *1° segr.* - conte Keller A., *2° segr.* — prine. Urousoff, prine. Cantucemène conte Sporza - Ivanoff, magnifico della Gazzetta, *addetti* - colonnello di S. M. prine. Troubetskoi N. *addetto militare*.

Spagna. — S. E. Del Mazo Cipriano, ambasciatore (accredit., gennaio 1896) - Osorio F. *1. segr.* - Gassend y Frias C. *2. segr.* - Mitjana R. *3. segr.* - De la Gandara y Plazaola marchese de la Gandara G. *addetto* - colonnello Valles Soler F. *addetto militare*.

Stati Uniti (America). — S. E. generale Draper W. F., ambasciatore (accred. 29 giugno 1895) - Chandler Hale, *1. segr.* - Lewis Morris Eldridge, *2. segr.* - Capitano di S. M. Sieveu G. P. *addetto militare* - luogotenente di vascello Niblack A. P. *addetto navale*.

Turchia. — S. E. Mustafà Rechid bey, ambasciatore (accredit., maggio 1896) - Pangris C. bey, *consigliere* - Ohannès bey Couyoumgian, *1. segr.* - Rechid bey Czaykowski, *id. onorario* - Rechid Saadi bey, *2. segr.* - Ibrahim Samih bey, *3. segr.* - ten. col. di S. M. Ali Nadir bey, *addetto militare*.

Inviati e ministri plenipotenziari.

Argentina. — S. E. Moreno E., min. plen. (accred. 23 febbr. 1896) - Garcia Mansilla D. *1. segr.* - Zavolia C. *2. segr.* - Moreno J. *3. segr.*

Baviera. — Bar. De Tucher E., min. plen. (accred. 12 genn. 1896) - conte D'Ortenburg-Tambach F., *addetto*.

Belgio. — Van Loo A., min. plen. (accred. 31 dic. 1872) - Saintelette M. *consigliere* - Bar. Gerard C. *segr.*

Brasile. — Regis de Oliveira don Francisco min. plen. (accred. 21 dic. 1893) - Chaves B. *1. segr.* - Regis de Oliveira R. *2. segr.*

Chili. — Subercaseaux R., min. p'en. (accred. 29 dic. 1897 credenziali di rilio) - Sarocea Pinto M. *1. segr.* - Capitano Pradua Bera P. *2. segr.*

Cina. — S. E. sir Chichchin Löwenguh min. plen. (accreditato genn. 1898 residente a Londra) - Du Thon-Chen - Tsong Sing-Chan *addetto*.

Colombia — Hurtado Manuel A. M., min. plen. (accred. 29 genn. 1893) De Narvaez E. *segr.*

Danimarca — Conte Rosenlow F. E. I., min. plen. (accred. 4 luglio 1895) - conte Ahlefeldt — Laurig F. *addetto*.

Grecia — Caradja Constantin D. incaricato d'affari.

Guatemala — D.n. Cruz F. min. plen. (accreditato 4 dic. 1891) — Estrada D. *segr.*

Giappone — S. E. Makino N. min. plen. (accred. 4 dic. 1897) — Ichiku M. *segr.* — Kawabe S. *1. segr.* — Colonnello del genio Ostai T. *addetto militare*.

Messico — Estava G. A., min. residente (accred. 5 luglio 1892) - Canedo S., *1. segr.* Estava y Bustos A. A., *addetto*.

Paesi Bassi — Weitenberg B., min. plen. (accred. 27 maggio 1877) - Loudon I., *segr.*

Perù — Canevaro don J. F., min. plen. (accred. 26 maggio 1889) - Puente A. N., *1. segr.* - Elster A., *addetto* - colonnello De Alfonsi A., *addetto militare*.

Persia — Generale Neriman Khan, min. plen. (accred. 13 dicembre 1896) - Nevrous A. Khan, *consigliere*.

Portogallo — S. E. De Carvalho e Vasconcellos, min. plen. (accred. 29 dic. 1897) - Monteverde A. A. *segr.* - De Oliveira Soares A., *2. segr.*

Rumania — Lahovary A. E., min. plen. (accred. 18 aprile 1889) - Zamfiresco D., *1. segr.* - Grika L. *2. segr.* - Stefano Rasliano C. *addetto*.

Serbia — Boghitchevitch M. min. plen. (accr. 26 ottobre 1896, residente a Berlino) — Paolovitch L, inc. d'affari ad *interim*.

Siam — Phya Suriya Nuvati min. plen. (accredit. 4 dic. 1897 residente a Parigi) - Correggiani D'Orelli C. *consigliere* - Phra Sridhamasasana, *addetto*.

Svezia e Norvegia — Bar. De Bildt C. N. D. min. plen. (accr. 4 dic. 1889).

Svizzera — Carlin G. min. plen. (accred. 29 giugno 1891) - Chiffat G. *1. segr.* - Schuler H. *addetto*.

Uruguay — S. E. Munos D. min. plen. 21 maggio 1891) - Rovira E. *1. segr.* - Casalia G. A. *addetto* - Saez C. *ufficiale onorario*.

Venezuela — Generale Calcano Mathieu Y. min. plen. (*accr.* 4 febbr. 1897) - Conde Flores dott. E. *segr.* - capitano Quintero A. *add. mil.*

Signore del Corpo diplomatico.

Baronessa Pasetti, signora De Pott, signora Comarde (*Austria*) — Signora Barrère, vicontessa De Lavaur, signora Bonnardet (*Francia*) — Signora De Jacobi (*Germania*) — Lady Bonham, signora Cecil — Signora Bandana-Vecchiati — Signora De Nelidow, signora Kreopensky, signora Baggovont, principessa Ourosoff (*Russia*) — Signora Osorio (*Spagna*) — Signora Draper, signora Hale, signora Eldridge, signora Derriven (*Stati Uniti*) — Signora Pangiris, signora Conyoungian, contessa Czaykowska (*Turchia*).

Signora Moreno (*Argentina*) — Signora Regis de Oliveira, signora Chaves (*Brasile*) — Signora Subercaseaux, signora Sarratco Pinto (*Chili*) — Signora Hurtado (*Colombia*) — Signora Condonariz (*Costarica*) — Signora Canevaro — Estava, signora Lizardi de Estava (*Messico*) — Signora Westenberg (*Paesi Bassi*) — Duchessa de Zoagli Carvago — Signora Neriman Khan, signora Nevrikan Kan (*Persia*) — Signora De Carvalho e Vasconcellos (*Portogallo*) — Signora Lahovary, signora Zamfresco (*Rumania*) — Signora Boghitchevitch (*Serbia*) — Baronessa De Bildt (*Svezia e Norvegia*) — Signora Carlin (*Svizzera*) — Signora Munos, signora Rovira (*Uruguay*).

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. uff. del 3 contiene:

D. M. riflettente la Commissione tecnica per l'esame dei biglietti e buoni di cassa circolanti per conto dello Stato — Elenco degli attestati di privativa industriale per disegni e modelli di fabbrica rilasciati dal ministero di agricoltura industria e commercio nel mese di settembre u. s. — Corte di appello di Catanzaro: Avviso.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Una piccola novità, si Firenzini, di Napoli; *Vittoria di bimbo* dell'avv. Manfredo Tinelli.

E' un lavoretto, breve e garbato: la storia d'una madre, che presenta a cadere nella colpa, è salvata dalla vista improvvisa di sua bambina: un intimo dramma psicologico che l'autore ha saputo condurre bene a fine.

Perciò il pubblico, che ne ha avuta una gentile comunicazione, lo ha applaudito e chiamato al proscenio più volte.

— Può esser utile sapere che Alfredo Capus ha terminato una commedia in quattro atti: *Borghesia*, nella quale sferza a sangue il terzo stato. Il Grenasse la rappresenterà: vedremo, poi, se i colpi saranno stati sodi, se nel signor Capus c'è la stoffa di Henry Becque.

Intanto Sara Bernhardt non perde tempo: mentre si prepara a recitare *L'affranchie* di Maurice Donay, dubitando dell'esito di questo lavoro — dato l'autore, molto diversamente non dere essere — ne appronta anche un altro in quattro atti: *L'attentato* di un scordente, Romano Coulus. *Sic:* è un sogno: non ci credo affatto.

— Le Tear, mémore delle rappresentazioni date di recente dalla signora Réjane a Pietroburgo, le ha inviato come dono di capo d'anno un braccialetto d'oro con uno splendido rubino circondato da grossi e preziosi brillanti.

Lirica. — Mentre Mancinelli con l'*Ero e Leandro* fa ricordare i suoi infelicissimi musicali alla *Cleopatra* del Cosso — un bel lavoro che, non si sa il perchè, è sepolto e dimenticato — Augusto Enna fa mostra le musica su'altro volto la bella regina d'Egitto.

Il pubblico di Amsterdam è stato un po' più cavalleresco di Augusto, e le ha fatto entusiastiche ovazioni al Massimo Teatro. E' vero che protagonista era la signora Madier de Montjau, non molto nota fra noi, ma una celebrità Olanda.

Lodi ha un bel teatro, che prende nome da Verdi, e nel quale ieri sera è stato rappresentato il *Menistofele*. Un telegramma ci avverte che l'esito è stato ottimo, come ottima la direzione del maestro Ballardoni, e la messa in scena, e che furono vivamente applauditi il tenore Sala, il soprano Broder e il basso.

— Da Riga seguitano i grandi successi riportati dalla insigne artista Lola Beeth nel *Faust*, nel *Pitotlo* e nel *Lohengrin*.

Essa proseguirà la sua *tournée* a Pietroburgo, Mosca e Varsavia.

Varie. — L'imperatore Guglielmo ha inviato in dono alla famiglia del mastro calafato Reichert, di Memel, che, nel recente naufragio d'una torpediniera, la perdette il figlio, il quale volle sacrificarsi per tutti i suoi compagni, un ampio disegno che rappresenta una marina. E' il tramonto: sulle gli il faro, e un bastimento lotta contro le onde. Alla sinistra un'altra con Germania con la bandiera imperiale ai pieli, lo sendo imperiale nella sinistra, e nella destra, sollevato, un ramo di alloro. In alto sulge una corona dorata che sovrasta una scritta con le parole: " In memoria di Alberto Reichert, cop fecchista torpediniere, morto il 22 settembre 1897 sulla torpediniera S 26. Mori per l'Imperatore e l'Impero: onorate la sua memoria. „

In alto si quadro si legge, autografo dell'Imperatore, il versetto di S. Giovanni: " Nessuno ama più di colui che dà la vita per i proprii amici. „

Pubblicazioni artistiche. — Ognuno sa con quanta cura la R. Calcografia di Roma abbia riprodotto in quadri di grandi dimensioni, e anche di massimo formato, i capolavori più celebri, di cui si vanti l'arte italiana. Ora ne sfogli il catalogo, facilmente si avvede che nessuno ne manca dei principali, si che può dirsi un completo contributo alla storia dell'arte.

Questo catalogo è diviso in quattro parti: 1) pittura, 2) scultura, 3) architettura, e ornato, 4) carte geografiche; con i prezzi relativi.

Ora il cav. prof. Tommaso di Lorenzo, succeduto al compianto comm. Lelli nella direzione della stessa R. Calcografia, ne ha fatto un altro, ancor più bello questo catalogo, ha pensato aggiungere ad esso una serie di tavole in cui sono riprodotti i lavori più insigni, fra quelli che vi sono contenuti, cioè quelli di Raffaello, Tiziano, Caracci, Rosa, Guercino, Reni, Del Sarto, Perugino, Da Vinci, Cellini, Michelangelo, ecc.; e fosse mai fin ora la fotografia il mezzo più proprio per riprodurli con tanta perfezione, con chiarezza così evidente.

Primo, se no è congratulato col valente cav. Di Lorenzo, S. M. il Re, che già ha espresso viva soddisfazione per la cura posta nel riunire i quadri, quanti sono gli studi al dell'arte.

Noi, da parte nostra, ci auguriamo che l'egregio direttore della R. Calcografia continui l'opera così bene intrapresa, e confidiamo che i nuovi riprodotti saranno sicuramente i capolavori dei nostri Musei.

Per finire — Al Gl.ieni, un teatro popolare di Firenze, si rappresentava ieri *Il padrone delle ferriere*, da pochi e altre tanto valenti filodrammatici, quando... Ma lasciamo la parola al *Fiorentino*:

" Il lavoro era già stato sulle quindici variante; nella scena del terzo atto, quando l'operaio *Gaberi* presenta a *Clara* un mazzo di fiori e gli augurii di tutti il personale, aggiunse, rivolgendosi a *Filippo*, questa battuta:

— Colgo il momento, signor principale, per chiedervi che vogliate ridurre il nostro orario ad otto ore di lavoro.

Al che *Filippo* rispose:

— E' troppo giusto, ve lo concedo.

Le *battute* dei due attori furono accolte con grida di *viva si concede* da una parte del pubblico e d'altra, si capisce, rideva fragorosamente.

(Servizio speciale Tip. Rom.)

Berlino, 3, ore 20.30. — L'Imperatore Guglielmo visitò, la sera di San Silvestro, al lume di luna, nello studio dell'Italiano Cesale, le statue da lui eseguite per conto di varii scultori tedeschi, e destinate ad adornare il viale della Vittoria.

Sconto di treni.

Glascow, 3. — E' avvenuto stamane uno scontro di treni. Vi sono un morto e parecchi feriti.

Sports

Caccia alla Volpe. — L'appuntamento a Cecilia Metella è sempre il più popolato. Quello di ieri mattina riuscì molto animato. Erano presenti trenta cavalieri, tra cui S. A. R. il conte di Torino, che conta di trattenersi in Roma per seguire le cacce.

L'aria tranquilla era buonissima pei cani e il terreno eccellente pei cavalli.

Una volpe, trovata presso la via Appia, dopo aver preso la direzione di Frascati, se ne tornò al canale di Ottavio, scendendo a Tor di Mezza via, dove, dopo una corsa, dopo aver percorso un bellissimo galoppo, con molti salti d'ostacoli.

Il galoppo, sanmstasiato, fu seguito da tutti i cavalieri presenti. Tra i migliori che hanno seguito il master, marchese di Roccagiovine e Marigoni.

S. A. R. il conte di Torino, il conte Schaibler, il capitano Gasparotti, i marchesi Marigoni e della Gherardesca, il duca di Belgiojoso, miss Needham e diversi altri.

Mercoledì a Ponte Mammolo.

Remington.

Ciclismo — Nel gingno dell'anno passato alcuni fra i più forti ciclisti della capitale, seguendo un'altra iniziativa, si trovarono in sella 15 ore, con prova d'ultera mai tentata in comitiva — a Napoli.

L'esempio fu ben presto imitato dai ciclisti Parisnopei che ripetero la gita nell'agosto dando luogo per parte dei romani a quei medesimi trattenimenti che tanto ricordano.

Al banchetto del Gambrinus i partecipanti alla gite Roma-Napoli e Napoli-Roma stabilirono, fra lo spumeggiare dello champagne, di fondare degli Audax-club.

In pochi mesi la cosa è brillante idea si propagò in tutta l'Italia e numerosissimi Comitati sorsero a promuovere altri Audax-club.

Ora ciasi di Roma e Napoli per dare nuovi stadi di formazione e di indirizzo alle costituende Società consorelle, hanno deciso di tenere un'assemblea generale dei delegati per venire alla fondazione di un unico Audax Club italiano con sede in Roma e sezioni nelle singole città dove prima sorgevano degli Audax Club.

La seduta avrà luogo domenica 16 corrente e terremo informati i lettori delle importanti deliberazioni che si prenderanno.

Velodromo incendiato. — Il Colosseo di Chicago che doveva essere festeggiato quest'anno in un Velodromo d'inverno, è stato distrutto da un incendio. Costò, tutto compreso, 700 mila dollari. Il Colosseo di Chicago era il più grande hall del mondo, aveva 320 metri di lunghezza per 100 di larghezza e poteva contenere 18,000 spettatori.

Ciclista centenario. — A Boston la signora Deborah Doty che conta la bagatella di 101 anni suonati, è una delle più appassionate di amatrice e sport e pedala ogni giorno con grande franchezza per le vie della città, ammirata ed invidiata dalle giovani sue colleghe in ciclismo. *Vipar.*

Gli scioperi in Inghilterra

(S) **Londra**, 3 — Il Segretario dell'Associazione dei meccanici ha dichiarato che le sciopero durerà finchè i padroni non accorderanno la giornata di lavoro di otto ore.

I padroni consentirebbero alla riduzione delle ore di lavoro, purchè fosse accompagnata anche da una diminuzione dei salari.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI', 4 gennaio 1898 — S. Tito vescovo.
Leva il Sole alle ore 7.40 m. — Tramonta alle 4.40 s.
Leva la Luna alle ore 1.52 s. — Tramonta alle 4.47 m.

BOLLETTINO METEORICO

2 gennaio

Europa: pressione 758 Mosca, Kiew, Sebastopoli; 756 Haparanda.

Italia 24 ore: barometro ovunque aumentato fino tredici mill.; temperatura generalmente in ribasso.

Stamane cielo sereno Sicilia, nuvoloso vario con qualche pioggia altrove.

Bonavista: 772 Catanzaro, Catania; 771 Lecce, Cagliari, Torino; 770 Belluno, Modena, Perugia, Brindisi; 769 Venezia.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente interno levante, cielo varia qualche pioggia.

SCIARADA

Dubitante è il mio *primiero*
Ed è *Volere*, quand'io so.
Non d'Europa un vasto impero,
Sicilia sono il tutto dà.

Spiegazione del Passatempo precedente:
PARIGI

STATO CIVILE

MATRIMONI del 2 GENNAIO

Guiducci Paolo, bracciante, con Calfari Benedetta
Fragassi Giuseppe, bracciante, con Aligiardi Lucia
Perfetti Salvatore, cocchiere, con Quadraccia Maria
Lanzi Pietro, cocchiere, con Roccatano Maria
Angelini Felice, terrazziere, con Panlaza Mariangela
Pompa Ludovico, giardiniere, con Grazioli Carolina
Conte Giuseppe, calzolaio, con Ciarrocci Colomba
Pierangelini Felice, calzolaio, con Galeazzi Lucia

Nati *e morti* deanesiati nei giorni 31-31 dicembre
Nati 83 compresi 13 nati morti.
Morti *ric dei quali* 1 *bimbo* 1 *nato morto*.

MORTI

Monti Augusta di Domenico, Vittoria, 24, nubile
Ratichetti Angelo di Andrea, Roma, 72, vedova
Borotti Tommaso fu Francesco, Città di Castello, 58, ced.
Piccinini Paolo fu Pellegrino, Bagni di Lucca, 24, coning.
Rosati Carlo di Francesco, M. Leone, 34, coning.
Lilla Augusto, 59
Bassoni Augusto fu Luigi, Sonlcino, 61, coning.
Biagi Ernesto fu Emilio, Roma, 2, coniug.
Barbieri Giacomo fu Giuseppe, Ferrara, 60, celibe
Benedetti Ettore fu Benedetto, Roma, 47, celibe
Palfattini Vincenzo di Orazio, Roma, 1, celibe
Vacchetti Gio. Batta di Carlo, Torino, 37, celibe
Tarara Pietro fu Giacomo, Roma, 60, celibe
Nanchini Gio. Batta fu Domenico, Rieti, 51, celibe
Lisoni Rosa di di Pacifico, Roma, 37, coning.
Rossi Giuditta di Giuseppe, Roma, 38, coniug.
Pagnani Francesco fu Tommaso, Pinzignano, 35, vedova
Giovannetti Teresa fu Antonio, Foligno, 74, vedova
Ruffini Antonio fu Pasquale, Roma, 84, coning.
Sondi Leone fu Pace, Roma, 65, coning.
Bernardi Antonio fu Giuseppe, Roma, 47, celibe
Remidei Quirico fu Sante, Velletri, 32, celibe
Turcelli Angelo fu Pasquale, Roma, 63, vedovo
Ferretti Antonio fu Carlo, Roma, 39, vedova
Achilles Isaac, 42
Serafini Annunziata fu Domenico, Roma, 81, coning.
Brocchi Pietro fu Giuseppe, Alessandria, 65, coning.
Procaccinis Italia, 37
Bechard Teresa fu Stanislao, Roma, 82, vedova
Battaglia Alessandro, 75
Ratondi Francesco fu Angelo, Roma, 53, celibe
Mattioli Giuseppe fu Francesco, Città di Castello, 84, ced.
Balatti Pietro fu Domenico, Martignano, 58, celibe
Volponi Alessandro fu Marco, Pinaco, 85, vedovo
Cave Sante fu Felice, Roma, 91, celibe
Romani Teresa fu Gio. Batta, Roma, 74, nubile
Botto Anunta di Nicola, Genova, 68, coning.
Proietti Cecilia, Roma, 81, nubile
Moggi Elso di Giuseppe, Poggibonsi, 49, coning.
Compagnoni Teresa, 93
Ciapponelli Pietro di Nicola, Roma, 38, coning.
Rondi Giacomo fu David, Roma, 65, ced.
Marucci Giovanni fu Matteo, Loreto, 39, coning.

Ieri sera alle 19, dopo una breve malattia accolta cessava di vivere la signora

IDA PAIS-COCCHI

consorte dell'on. Pais e cognata dell'on. Fortis.

Ad una fine coltura la signora Pais accoppiava a ciò squisita gentilezza dell'animo e la distinzione del trattare affabilissimo.

Piena di entusiasmo per le opere buone, alla sua delicata sensibilità, qui, in Roma, con instancabile operosità, alla creazione ed allo sviluppo di varie istituzioni a scopo di educazione e di beneficenza, onde la sua morte anche sotto questo rapporto è una vera perdita.

Mandiamo alla famiglia le nostre vive condoglianze.

La Redazione.

Il trasporto della salma avrà luogo quest'oggi alle 3 pom. partendo da via della Mercede 54.

La sera del 2 gennaio cessò di vivere il benemerito veterano del 1848-49

BURASCO GIOVANNI.

Il Comizio centrale invita i veterani al trasporto funebre, vicolo Sora 17 B.

Vedere in 4ª Pagina

Orario Ferrovie - Guida Forestiere
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Gli Uffici di Amm.ne, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente dal Sig. Diego Angelini all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per i servizi d'Amministrazione: *Numero* 14
Per la Redaz. chiedere: *Numero* 16
Per la comunicazione: con *Amministrazione del Popolo Romano*. Per la Redaz. chiedere: *Direzione Popolo Romano*.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un albero di Natale costoso.

L'*Herald* di New-York annunzia che Mr. James Clemente ha fatto preparare all'Hotel Lafayette un albero di Natale per la sua famiglia di una ricchezza inaudita. Da tutti i rami pendevano grossi d'oro del valore complessivo di 70,000 dollari, cioè 350,000 lire.

Mr. Clemente è un giovane che ha fatto la sua fortuna a Klondyke; un anno fa egli era ancora frenatore alle scambio sulla Ferrovia del Pacifico.

Una collezione originale.

E' quella che possiede l'imperatrice d'Austria. Essa si compone di mille fotografie di belle donne e di graziose fanciulle sie la. Sarrana ha incontrato durante i numerosi viaggi da lei fatti in questi ultimi otto anni.

La maggior parte dei soggetti di questa fotografia, pose dall'imperatrice stessa e ingrandite in seguito, abitano le isole e le coste del Mediterraneo ove essa ha soggiornato molto.

Ciascuna fotografia è accompagnata da una nota, con nome della persona, la professione, il d miello e l'età.

CRONACA DI ROMA

Temperature di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 12,8 — minimo 5,0.

Quirinale. — S. M. il Re ha ieri ricevuto in privata udienza il generale senatore Carlo Mezzacapo, ministro della guerra, il generale Luigi Serra, ex-aiutante di campo di S. M. ed il conte Carlo Fouchain gerente della Società Anglo-Romana per la illuminazione di Roma.

Avendo il Sovrano espresso desiderio di avere notizie precise sugli impianti della illuminazione e tramways elettrici a Roma e a Tivoli, il conte Fouchain si recò a Villa Savoia ove alla presenza di illustrativi, assai interessanti, di tutte le opere e macchinari occorsi per la trasmissione della energia elettrica da Tivoli a Porta Pia.

Il Re si è molto interessato alle spiegazioni che il conte Fouchain gli ha fatte ed ha assai gradito il presente, molto rallegrandosi col personale che ideò e diresse i lavori di tanta importanza in modo così perfetto.

— Iermattina il conte di Torino si recò alla caccia alla volpe a Cecilia Metella fuori porta San Sebastiano.

Vaticano. — Ieri mattina una deputazione del Capitolo Vaticano, composta di otto canonici a capo dei quali era il cardinale Rampolla venne ricevuta dal Papa.

Il cardinale Rampolla a nome del Capitolo presentava al Papa i ringraziamenti per lo splendido dono dell'Obelisco.

Il Papa ringraziò il Capitolo per il *Te Deum* cantato ieri.

— Vennero pure ricevuti ieri monsignor Pietro Pace arcivescovo di Malta e monsignor Giovanni Van Enck, vescovo apostolico della Danimarca.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina partì per Ventimiglia l'on. Bianchieri.

Le patenti dei vetturini. — Nel Comizio dei vetturini, tenuto ultimamente all'Acquario Romano, si sollecitarono dall'Amministrazione municipale provvedimenti per una riforma della patente. La Commissione domandò che le patenti dei vetturini fossero munite di fotografia per eliminare la probabilità che gente di cattiva fama possa abusivamente esercitare pubblico avviene — esercitare il mestiere, con evidente danno morale e materiale della classe dei vetturini, valendosi di patenti già concesse ad altri.

La richiesta è giusta: infatti l'Amministrazione municipale non ha esitato ad accoglierla.

Domani, infatti, dalle 9 alle 12, si riceveranno a ritirare le patenti la cui apposito ufficio a San Teodoro, del quale faranno parte due rappresentanti delle Società di mutuo soccorso e resistenza vetturini.

Il rinnovo valido per tale verifica non è precisato. La seguito però sarà ordinata una severa inchiesta contro coloro che non si saranno presentati alla verifica e verranno quindi ritirate le patenti ricevute abusivamente.

Il provvedimento è buono, anche perchè d'ora in poi la patente potrà servire come mezzo di identificazione.

Purtroppo nella classe dei vetturini si sono infiltrati di cattivi soggetti che hanno compromesso il buon nome di una classe che, in generale, è onestissima e benemerita.

Noi più di una volta ci siamo occupati della questione, e ci siamo occupati anche negli ultimi giorni specialmente per la questione della stazione, e abbiamo sempre sostenuto che non è improbabile, che venga portata in Consiglio comunale nella prossima seduta, quando si dovrà discutere sullo stanziamento di L. 700,000, iscritte a bilancio per provvedere alla vendita dell'area del gia palazzo Piombino.

All'Amministrazione municipale sono pervenute varie proposte per l'area di cui sopra.

Gli operai
no. — Pres
stituiti nuo
Torino coll'
tinazione e
Ritardo di
mare che
subì nella
venuto alla
dica che
Ambasciata
Sessione, r
Il progetto
Commissio
Martino di
Bardi e
in Libani
signa Anna
Giuseppe
stituzione
Ferrovie
potranno
Ritardo di
Il Tergazi
si è dato alla
Suicidio in
Martino, in
Ieri sera
ferito di pa
Francesco d'
Accompagnato
rivero sman
Dalle perizie
poli veniva a
Tergazi fu
di da Martino,
bottola.
Il Tergazi fu s
si è dato alla latitan

I proprietà
promessa dal p
Governo la re
minuta a passa
riche in quella
La riunione d
la Borsa se no
tamente le fu
Nel pomeriggio
che poco a o
singoli
interpellanza
indirizzo alle
indire alle
Vogliamo s
presente il G
delle dodici
di sua indivisi
se gli interessi
qualche picco
Per le pub
gnito ad istru
berale della pub
-brigate di
dimostrativi
tudine del sinc
mento della
Vaticano.
Natale russo
Natale russo, ne
Russia la mez
una solenne fun
Interverrà l'a
Cenni
dritto muss. Cle
I funerali
dalena. — Ieri
funebre pel pa
della Maddalena
Precederà la
rivestiti t

I proprietari di case. — L'agitazione promossa dai proprietari di case per ottenere dal Governo la revisione della tassa fabbricati cominciò a passare dal campo delle discussioni teoriche in quello dei fatti.

La riunione di domenica scorsa nella sala della Borsa se non fu importante pel numero, certamente lo fu per la qualità degli intervenuti. Vi si videro non a bianco grande folla nell'intento che non si volesse ripetere l'ormai famosi costituiti nei singoli Collegi elettorali perchè dubitiamo che una interpellanza più o una interpellanza meno possa influire sulle decisioni del Governo.

Vogliamo sperare invece che dall'agitazione presente il Governo stesso si prenda cautto conto delle sue condizioni e voglia una buona volta di una indistinta fare opera di giustizia, anche se gli interessi dell'erario ne debbano risentire qualche piccolo danno.

Le proposizioni del Ministro delle finanze sulle conseguenze di una revisione non sono ragioni sufficienti per negare ad una classe di cittadini un atto di giustizia, cui legalmente ha diritto.

E' da augurarsi quindi che il Governo, riconoscendo lealmente la necessità di un provvedimento, voglia con sollecitudine intervenire togliendo così una causa di grave e legittimo malcontento in una delle classi più autorevoli ed influenti del paese.

Per la pubblica sicurezza. — In seguito ad istruzioni emanate dalla Direzione generale della pubblica sicurezza presso le diverse brigate di Roma sono stati compilati gli elenchi dimostrativi intorno alla maggiore o minore attitudine dei singoli agenti, per essere ammessi al nuovo corso speciale delle guardie.

Tali elenchi già sono stati trasmessi al ministero dell'interno.

Natale russo — Il giorno 6, ricorrendo il Natale russo, nella cappella dell'Ambasciata di Russia al palazzo Caffarelli avrà luogo una solenne funzione religiosa.

Interverrà l'ambasciatore e la colonia residente in Roma e pontificherà il nuovo arcivescovo di Mons. Clemente.

I funerali del parroco della Maddalena. — Jermattina ebbe luogo il trasporto funebre del padre Antonio Antonelli, parroco della Maddalena e decano dei parroci di Roma.

Precedeva la Confraternita della Morte, quindi venivano tutti i parroci di Roma, in cappa magna del clero, monsignori e prelati, e il sottocoro della Maddalena, padre Bernardi.

Il feretro, sul quale erano state deposte le vesti e la stola vescovi del defunto, era seguito dai ripeti conti Bonicelli, dalla presidenza dell'" Unione cattolica italiana „ dai componenti i comitati parrocchiali, dalle principesse Massimo e Altieri, dalle marchesine Serlupi e da altre molte gentildonne dell'aristocrazia.

Vennero poscia processionalmente alcune ragazze di tutti i distretti di beneficenza foltissi e dipendenti dal decano.

La chiesa era parata a lutto: la salma venne deposta nel mezzo, e quindi, *presente cadavere*, fu cantata la messa e celebrato il funebre uffizio.

Con un carro funebre la salma fu quindi trasportata a Campo Verano.

I giocolieri — Non parecchio tempo si incontrano alcuni giocolieri, i quali sulle pubbliche piazze organizzano vari spettacoli che, sotto il punto di vista del decoro e della morale, lasciano non poco a desiderare.

E tanto ciò senza da guardie intervengano in alcuna maniera!

Or di più: con essi si trovano bambini e donne che destano un sentimento di vera pietà.

Noi più di una volta abbiamo reclamato che al sollazzo provvedimenti per mettere fine a questo scandalo: ma le autorità hanno continuato a far vista di non accorgersene.

E' possibile che si debba tollerare tutto ciò in una città civile?

Speriamo che l'egregio questore Semicoli voglia occuparsi della cosa, più di quanto se ne siano occupati i suoi predecessori. Egli, che in questi ultimi giorni specialmente ha saputo provvedere efficacemente perchè fosse represso il sfrenare della malavita, non può - non ne dubitiamo - non prendere a cuore anche tale questione.

La forza di polizia è mezzo troppo efficacemente e sarebbe veramente deplorevole che non voresse o sapesse servirsene.

Gli operai all'Esposizione di Torino. — Presso la Camera del lavoro è stata costituita una sezione speciale per le Società operaie che intendono prender parte alla mostra di Torino coll'esporre il rispettivo sistema di segnalazione e di assicurazione.

Presso tale sezione le Società e i singoli operai potranno avere le informazioni necessarie.

Ritardo di treni — Il treno di Castellamare che doveva giungere alla stazione di Termini alle 22,50, per un guasto alla macchina avvenuto alla stazione di Tagliacozzo, arrivò con circa due ore di ritardo.

Asili d'infanzia. — Ecco la quinta nota delle ohiamoni per le cessioni delle visite di Capo d'anno:

Contessa Tolstoy L. 2, mas Wlademira Campanari 2, mas Barbara Campanari 2, mas Nadejda Campanari 2, sig. Giovanni Roncagli 2, Opera di S. Martino di Montalto 2, mas Ernesto Pacelli 2, sig. Bronee de Lilien 2, ing. Alex. Libani 2, sig.a Erilde Libani 3, Nicola Mazzino 2, Agosta Mazzino 2, signa Anna Paterno 2, sig.a Emilia Martini 2, Elvira Baldi 2, sig. Giuliano Terzi 2, sig.a Elisa Gei 4, sig.a Amalia Marconi 2, sig. Francesco Marconi 2, cte Giuseppe Gorgegna 2, sig. Pio Gei 4, Emilio Tedeschini 2, Alberto Marconi 2, Lucia Maini 2, Rice Natali 2. Vitaliano Genuari 8, Pietro Genuario 4, Fanny Genuario 4.

Rinvenuto smarrito — Quel vetturino che la sera di domenica accompagnò un capitano con la sua signora dal teatro Argentina a via Mercalina 68, se nel suo legno ha trovato un binocolo bianco simile avorio incrostato di fiori in metallo argentato, con manico da aprirsi e chiudersi, chiuso in una borsa di vellutto rosso, è pregato riportarlo al suddetto indirizzo, dove riceverà mancia competente.

Votete un bel ritratto con i colori naturali processo " radiotint " „ (applicazione dei colori alla fotografia), eseguiti alla fotografia G. Borghese, Corso V. E., 178 bis, che ai soliti mitissimi prezzi, cioè: 6 ritratti visita mezzo busto-ovale L. 2,50; 4 idem cabinetto L. 4 ecc. Il cangiuore anche colorati col suddetto nuovissimo sistema aggiungendo **una** sola lira la copia e L. 5 per 6 copie.

Il veterinario A. Magni, recapito Scuola equitazione Francescangeli, via Principe Umberto, 133.

Le importanti vendite del *Caffè del Quirinale* (già Martino) via Nazionale N. 47 e 48, hanno luogo questa mattina *martedì 5 e mercoledì 6* alle ore 10 ant.

I medici, che conoscono le queste alle carbonacaforate, le sanno per prova quanto siano efficaci nelle malattie di stomaco, intestinali e nervose.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati del 2 Gennaio 1898.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti			Rimasti	
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D. Tot.
S. Spirito	260	76	336	15	4	19	10	1	11	265	79 344
S. Antonio	130	40	170	9	2	11	4	—	4	135	42 177
S. Giovanni	180	60	240	9	3	12	4	—	4	185	63 248
S. Giacomo	93	23	116	3	1	4	5	1	6	91	23 114
Consolaz.	76	25	101	4	—	4	7	1	8	73	24 97
S. Gallicano	64	102	166	5	1	6	2	1	3	67	102 169
	1103	326	1429	45	11	56	32	4	36	1116	333 1449

Omicidio in provincia — L'altra sera in Marino, in via Garibaldi, fu rinvenuto gravemente ferito di pugnale all'inguine sinistro certo Manuoli Francesco d'anni 34, da Marino.

Accompagnato all'ospedale, poco dopo cessava di vivere senza proferire parola.

Dalle prime indagini fatte dal delegato De Napoli venne a risultare che autori del grave delitto erano stati Torgani Giuseppe e Omodi Pio, entrambi da Marino, per questioni di giuoco sorte entro una bettola.

Il Torgani fu subito arrestato ed il Omodi, che si è dato alla latitanza, viene attivamente ricercato.

Tentato suicidio. — Nella propria abitazione, in via Tiburtina 208, ieri mattina, il falegname Cairo Vincenzo, d'anni 32, da Case.ta, tentava suicidarsi con una coltellata alla gola.

A S. Antonio fortunatamente i medici lo giudicarono in stato non grave.

Sembra che fosse stato spinto al triste passo da disgusti di natura.

Aggressione. — Verso le ore 18, sul ponte Margherita un uomo decentemente vestito, anch'ottantina, preso da improvviso malore, cadde in terra privo di sensi. Fu trasportato a San Giacomo, dove il dottor Del Vivo constatò trattarsi d'apoplessia.

Lo stato del disgraziato è gravissimo. In tasca gli si rinvenne un avviso di pagamento della Società Pestore Alberici Antonio di anni 56 da Jesi. Questi si trova a Regina Coeli.

— A Santo Spirito è pure morto il meccanico Cesare Donati di anni 34, del Friuli, colpito con una mortellata in testa dal suo compagno e compagno di lavoro Bricciarelli Alfredo, la sera del 21 dicembre scorso in via Veneto dinanzi all'osteria del Marchigiano.

Un bambino bruciato. — Nel pomeriggio del 31 dicembre scorso in Vicovaro la contadina Ottaviani Giovanna di anni 47, maritata a Dante Giovanni si recava a portare della legna al forno lasciando momentaneamente incustoditi nella propria casa i suoi bambini Domenico di anni 8, Filippo di anni 6 e Francesco di anni 4. Quest'ultimo essendosi avvicinato al focolare ove erano poche brace accese si appiccò il fuoco alle vesti. Il piccino riportò ustioni così gravi in tutto il corpo che la sera stesso cessava di vivere.

Ribellione e Corneto. — Il 1° corrente a Corneto Tarquinia il vice-brigadiere Primerano Domenico ed il carabiniere Bastiani Giuseppe, ed procedere all'arresto del carrettiere Guardieri Pietro incontrarono viva resistenza per parte di costui e del cugino Guardieri Andrea e di Piccarelli Augusto. Questi furono arrestati.

Le conseguenze di una sbornia. — Certa Battistelli Albina, ieri mattina scendendo le scale della sua abitazione in via dei Salumi 26, trovò distesa in terra l'inquilino Baliauti Ercole di anni 22, stagnino.

Costui nella notte mentre rincasava, un po' brillo, era caduto fendendosi gravemente un piede.

Dai militi dell'assistenza Croce Cattolica venne trasportato a S. Camillo.

Lauri. — Il 2 corrente Lauri Giovanna, maritata De Giorgio di anni 42, da Bagnara (Vitorbo), ieri mattina verso le 11, tornando nella sua abitazione in via dei Serpenti 90, ebbe la poco gradita sorpresa di trovare in una camera da lei abitata intenti a rovistare i mobili. Colà giunta cercarono subito di prendere il largo, ma inseguiti da due guardie municipali vennero raggiunti e tradotti in arresto alla sezione di P. S. Esquilino.

Uno di essi fu riconosciuto per il pregiudicato Ascenzi Nazzareno di anni 22, imbianchino, abitante in via Capranica 16.

L'altro dice chiamarsi Frolesoni Augusto di anni 50, romano, stuccatore, abitante al vicolo dello Struzzo n. 14.

Il funzionario di servizio constatò che le sue generalità erano false e le identificò per Morbilelli Angelo di anni 47, romano, vicilato speciale.

Furto. — Dorlobuna Carlo-Filomeno d'anni 58, da Roma, che abita nel palazzo Lelli recò chiedere lire 5 a certo Luigi, s'ebbe da questo a saldo... due bastonate che le rapperò la nona contola al sinistro.

Alla Consolazione fu giudicata guaribile in un mese.

— In via Ripetta, per divergenze d'interessi, venne a questione le sorelle Traversi Isabella vedova Bernardi, di anni 67, e Maria, di anni 26, nubile da Ronciglione.

Dalle parole vennero alle mani e la Isabella ebbe la peggio. A S. Giacomo, dove fu condotta, il dottor Vedo la giudicò guaribile in 6 giorni.

— In un'osteria di via S. Maria Maggiore, ieri sera mentre una rissa tra Bernardo Avaro e l'assistente Mori Mercurio, ambedue da Roma, di anni 42.

Quest'ultimo si buscò un poderoso calcio nel ventre pel quale ne avrà per una diecina di giorni almeno.

— Il pescivendolo Capobagli Sante, in via Giovanni Lanza, per motivi di famiglia, venne a litigio con un suo consocente, certo Giuseppe, Questi lo ferì di un colpo alla schiena.

Abitavano Giuseppina, di anni 37, recatasi nell'abitazione di tal Cipriani, in via Conte Verde, 12, dal quale avanza del denaro, ne ricevette in pagamento una somma inferiore di quanto.

A S. Antonio fu giudicata guaribile in 8 giorni.

Arresto. — In piazza S. Lorenzo in Lucina è stato arrestato Cardinali Giuseppe, di anni 29, da Marino di Pisva, perchè responsabile di ottaggi alla guardia municipale Briodini Giuseppe.

A S. Antonio. — Ricoverati:

— Al ragazzo Conte Delfo che colla sua abitazione, presso la stazione Portuense, si rovesciò addosso dell'acqua bollente. 20 giorni di cura.

— Il bambino Pica Luigi, abitante in via P. Eugenio 49, cadde su di un bracicre di fuoco. Si produsse ustioni varie. 8 giorni.

La giovane Mantesi Emilia, abitante in via Calatafimi 41, si recò addosso del caffè bollente. Ustioni alla mano sinistra. Guarirà in 20 giorni.

— Scendendo le scale di un casamento in via Labicana, la lavandaia Palombi Domenica, d'anni 40, da Macerata, cadde e si ruppe la gamba destra. Dovrà stare a letto 40 giorni.

— La bambina Ferrini Amelia, in via degli Errici 30, ingiò per sbaglio della lisciva. Giudicata riservata.

Il guardafreni ferroviario Cipriani Giuseppe fu ricoverato con una grave ferita alla mano destra prodottasi nel voler chiudere lo sportello di un vagone alla stazione di Tivoli.

Alla Consolazione — Ricoverati:

— Il contadino Porassi Bernardino, d'anni 47, da Paganica, nella tenuta Grotti cadde e si produsse la frattura della gamba destra. Guarirà in 2 mesi.

— Lo stagnaro Rondi Carlo, d'anni 38, romano, nel palazzo di via S. Cosimato 29, nel mettere dei vetri nell'appartamento n. 14 fu morsicato alla gamba sinistra dal cagnolino Gastone. Guarirà in 10 gg.

— Nello scendere le scale della casa in via Delfini 11, p. 2, Romagnoli Maria, d'anni 32, da Genzano, cadde e si ferì alla testa. Ne avrà per 10 g.

— Il vetraio De Magistris Romolo, d'anni 13, romano, nella fabbrica di vetri al Testaccio si ferì alla testa con un pezzo di vetro caduto da'l'alto. Guarirà in 5 giorni.

— Tomolelli Ersilia, d'anni 32, romana, in via Capocci cadde e si slogò il piede sinistro. Un mese di cura.

A S. Giacomo. — Ricoverati.

Il ragazzo Rapoli Domenico, d'anni 8, romano, abitante in via Corso 61, fu-ri porta del Popolo, fu investito da una colonnetta che gli produsse ferita alla testa. Guarirà in 12 giorni.

Dalle Marche.

Pesaro, 2 — (A. V.) Dopo una burrisima malattia cessava di vivere il cav. Morelli, direttore provinciale di queste RR. Poste, lasciando nella desolazione la famiglia nel pianto gli amici e sollegai. Fu amato e compianto da tutti.

L'accompagnamento all'estrema dimora tutte le autorità civili con a capo il prefetto, l'intendente di finanza ecc. e, portate dai fattorini telegrafici e postini bellissime corone.

— Per la ricorrenza di Capo d'anno i soliti ricevimenti ufficiali. Degno di menzione, quello degli impiegati della Intendenza di finanza.

Il segretario-capo cav. Ballestrini riuniva nella sua stanza tutti i funzionari e poi li presentò, con nobili e belle parole, all'Intendente. Questi rispose ringraziando il Ballestrini del gentile pensiero e delle affettuose parole a lui dirette, ed elogiando tutti gli impiegati per la loro attività, lo zelo addimostrato, tanto che ne ebbe elogi dal superiore ufficio.

Raccomandò agli agenti degli uffici essentivi la non fiscalità, ed è appunto per questo che la Pesaro non si ebbe nulla a lamentare da parte dei contribuenti. Conchiuse col dire lieto della unione e concordia che regna fra tutti gli impiegati, ciò che si deve ai modi cortesi e leali, per i quali egli si fa amare dai dipendenti e stimare dalla popolazione.

— Forse avrono il tetano, una ancora è in questazione, e sarebbe bene che ciò si avverasse, perchè non è bella cosa che nella patria di Rossini, e dove esiste un Liceo Musicale con a capo un Mascagni, il teatro deva brillare pel suo silenzio. Se sono rose fioriranno.

Intanto giovedì al Casino di lettura, mercè l'attività del presidente cav. Riccardo Romagna, si apriranno le sale a divertimenti famigliari, e si romperà quella monotonia, che da qualche tempo regna qui in Pesaro sovrana.

Piccola Cronaca di Roma

Dottor Egidi, Malattie di gola, naso e orecchi. Consulti ore 8-9 e 3-6 Via di Pietra 70.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 5 gennaio 1898 - 4ª *Custodia vendo*:

Oggetti d'oro impegnati il 15 *Maggio* 1897 fino alla polizza **126350**.

Oggetti bizzeheria e vestiario impegnati il di 4 *Giugno* 1897 fino alla polizza **140400**.

Si pagnoni resti dei pegni vendutti nelle altre custodie

Porto di Ripa Grande

Arrivi. — Piroscafo *Corriere di Genova*, con merci, cap. Massa Emanuele, da Genova.

Partenze. — Goletta *Carmelitano* cap. Galante Angelo, con frutti vuoti per Castellammare Golfo.

Grande Vendita

V. Nazionale **OLD ENGLAND** V. Nazionale

Giuocattoli - Giuocattoli

a prezzi di fabbrica

Ultimi giorni - Grandi ribassi

TEATRI DI ROMA

Argentina — Iersera l'impresario Corti parlirà per Milano e non sarà difficile che al suo ritorno rimetta mo di porti qualche grande sorpresa per la stagione.

Intanto si annunziano per giovedì il *Guglielmo Tell* e per sabato la *Favorita*.

Costanzi — Seguitano con successo le repliche dell'*Excelsior*, alle quali il pubblico accorrerà ancora più numeroso in occasione delle pochissime reste straordinarie che Leopoldo Fregoli darà in questa settimana nelle splendide e grandiose teatro.

Valle — Domani, come fu detto prima della *tournée* della Duse con *Cosa paterna*.

Ieri per l'avviato dei biglietti il botteghino fu preso quasi d'assalto... Si dovè ricorrere alla forza pubblica e chiudere più volte gli sportelli, ma la ressa continuò ciò nonostante.

Manzoni. — L'ultima replica del dramma *I figli di nessuno* che continuerà il pieno successo riportato nelle precedenti rappresentazioni da questo lavoro così ricco di situazioni drammatiche. Anche l'andiamo del *Grafofono* suscitò il più vivo entusiasmo.

Stasera La rappresentazione del dramma in due epoche e 6 atti di Mangeri Bonanno *La signora abbronzata* e la addizione del *Grafofono*.

Metastasio. — Per commemorare domani *Papa giacobo*, ultimo successo del teatro popolare francese, fu iersera molto applaudito, tanto che stasera si replica insieme alla farsa *Le due assassini ambulanti*.

Teatro Nuovo. — La nuova operetta *Trionfo* ha ottenuto iersera un clamoroso successo. La sala era gremita di pubblico e molti applausi riscossero al 2.o atto le brave soubrette Visconti, la Cappelli ed il Longobardi e le graziose vari danzatori. Festeggiatissimo il buffo Milzi, vecchia e simpatica conoscenza del nostro pubblico.

Stasera in forza *Pierpicchio bambino di un anno* e replica del *Trionfo*.

Fabr.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — Ore 20. Seguito e fine dell'*Excelsior*, 21. **Valle** — *Leopoldo Fregoli* ore 20.

Nazionale — *Il talismano*, ore 21.

Manzoni — *La signora abbronzata* - ore 21.

Metastasio — *Papinsolo* ore 21.

Teatro nuovo — *Trionfo* ore 21.

Il Municipio di Piperno

Invita chiunque voglia assumere l'impianto e l'esercizio dell'illuminazione elettrica in questa città di presentare non più tardi del 15 corrente una proposta accompagnata dalla base di un annuo canone per un determinato numero di anni, da indicarsi dagli aspiranti stessi.

Per norma degl'interessati, il Comune fornisce il motore idraulico della forza di circa 20 cavalli e richiede per l'illuminazione pubblica ottanta lampade di diversa potenza luminosa.

Il progetto tecnico del impegna in alcun modo l'amministrazione comunale.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Brindisi* ogni Giovedì alle ore 18 per *Alessandria*. Arrivo cola ogni Domenica in stazione ferroviaria più adiacente linee serviziate per Italia e l'Egitto.
2. Da *Trieste* ogni Giovedì alle 11 ant. e da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso e Siro, ogni Venerdì alla seconda metà per *Costantinopoli*.
3. Da *Trieste* al 3 d'ogni mese e *marzigiorno* da *Brindisi*, tra il 5 e 6 d'ogni mese per *Alessandria*, ed il 8 nel pomeriggio per *Bombay* (Giridisi-Bombay 14 giorni).
4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alle mezzo. e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indie Orientali* (Bombay 30 d'ogni mese). Settimanale per *Smirne* (ogni Domenica).

Settimanale per *Salonicco* (ogni Domenica).

5 volte al settimana per *Costantinopoli*. *Agnl Giovedì di celerissimo Trieste-Cattaro.*

7 viaggi all'anno per *Alessandria*.

Linee speciali sul *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Ad. Kessler Franz e Compe Inter. des Wagons-Lits a Roma, G. et G. Ferrero *Firenze*, G. Servegna, *Brindisi*, R. Cozzi, *Venezia*, come pure a Th. Cook & Sonur, Hey Gunn & Sons.

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER

Comm. IGNAZIO

specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **12** a ore **2** e dalle **5**, in via **Babuino, 93**, piano primo. **ROMA.**

L'Acqua Alcalina di Ulivoto di cui ho fatta larga esperienza, mi ha dimostrato ultimamente in tutte le indicazioni in cui sono stranziere della medesima qualità. Quindi molto volentieri la raccomando ai miei colleghi. Prof. CESARE FEDERICI.

Firenze, 4 Dicembre 1891. 3

Per richieste **Terme di Ulivoto** (Pisa).

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricorviate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare acquirenti sicuri sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi*.

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici 48-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

MANIFATTURA

EMANUELE BALESTRERI & C.

PONTE A MORIANO

Tele di lino canapinate - Teppeti - Stoffe di juta a prezzi di fabbrica

Recatevi al Magazzino delle Fabbriche

Via Monterone, ang. Corso V.E., 16-17

OSTERIA e GINECOLOGIA. Dr. Bompiani. Consultazioni Prov. Mart., Giov., Sab. 3-5. P. S. Bernardo 106.

Pasticceria Tedesca

Via Condotti 20

Specialità di d'avanelo e pompie sarde.

Ultime Notizie

Ieri mattina il Presidente del Consiglio ebbe una conferenza al Villino di via Gaeta con l'on. Luzzatti e l'on. Gallo intorno ai provvedimenti per costruzione di edifizi universitari.

Ieri l'on. Di Rudinì ricevette il conte Sacconi direttore-architetto del monumento a Vittorio Emanuele.

Domani è convocato il Consiglio dei Ministri.

L'on. Ministro Zanardelli è partito ieri alle ore 13,35 da Brescia per la linea di Verona, salutato alla stazione dalle autorità, dalla magistratura, dagli amici e dalla folla con musica.

Al momento della partenza del treno gli fu fatta una calorosa ovazione.

L'on Zanardelli sarà a Roma oggi al tocco.

I Principi di Napoli in Sicilia.

Non è improbabile che anche S. A. R. il duca di Genova si rechi in Sicilia per ricevere a Palermo le LL. AA. RR. i Principi di Napoli.

In tal caso l'intera squadra di riserva al comando del vice ammiraglio Morin si troverà a Palermo e più le due navi-scuola morei *Miseno* e *Palinuro*.

Nuovi Senatori.

Si era detto che in occasione del capo d'anno probabilmente si sarebbero fatte alcune nomine di Senatori. Ora, secondo le nostre informazioni, le nuove nomine avverranno indubbiamente pel 4 marzo, ricorrenza della promulgazione dello Statuto.

Il comandante Sorrentino.

Il comandante Sorrentino tornato ieri mattina a Roma da Napoli, è stato ricevuto dal ministro degli esteri col quale ha avuto un lunghissimo colloquio.

Domani al tocco o meglio sarà ricevuto in udienza privata dal S. M. il Re.

Un prigioniero di Adua.

Il capitano Cicconicola ha telegrafato a Massaua avere avuto notizia da un sottufficiale italiano, fatto prigioniero nella battaglia di Adua ed internato nello Scioa, ora stato, per ordine di Menelik, inviato a Zeila, ove è già arrivato in buona salute.

Il prigioniero ritardatario è certo Salvatore Pallagreco di Francesc.. nativo di Piazza Armerina (Caltanissetta) sergente nel 2° battaglione 8.a compagnia cacciatori d'Africa, già creduto e piantò morto dai suoi parenti.

Pel porto di Civitavecchia.

Il ministro Pavoncelli ha ricevuto ieri una Commissione composta del senatore Guglielmi, sindaco, dell'onorevole Ferri, deputato, e di molti municipio di Civitavecchia, la quale lo ha vivamente sollecitato per la esecuzione degli urgenti lavori necessari in quel porto, da molto promessi dai precedenti ministri dei lavori pubblici.

L'on. Pavoncelli ha dichiarato che farà il possibile per accogliere nei limiti del bilancio la domanda del municipio di Civitavecchia riscbiandosi di conferire nuovamente colla Commissione dopo che avrà assunto tutte le informazioni necessarie.

Ministero istruzione.

Con decreti ministeriali, in data 30 dic. 1897, sono aperti due concorsi per professore straordinario alla R. Università di Macerata, uno per la cattedra di diritto amministrativo e scienza della Pamministrazione, l'altro per quella di diritto internazionale.

Le domande coi titoli dovranno essere presentate al Ministero dell'istruzione pubblica non più tardi del 15 maggio 1898.

Ministero dell'interno.

Ieri, presieduta dal senatore Beltrani-Scalia, si è riunita al Ministero dell'interno la Commissione del capi di servizio per le promozioni nel personale.

Ministero della Marina.

Il sottotenente di vascello Canera di Salasco Giuseppe imbarcherà sulla " Trinacria „ in surrogazione del pari grado Marchini Giacomo.

L' " Europa „ è partita da Messina - il " Misseo „ è partito dal Golfo degli Aranci.

La nave da guerra tedesca " Oldenburg „ è partita da Palermo.

INFORMAZIONI ESTERE

L'affare Esterhazy.

(**3**) **Parigi**, 3. — Il generale Saussier, governatore generale di Parigi, ha emanato una sentenza colla quale il maggiore Esterhazy è rinviato dai tribunali al Consiglio di guerra, per il 10 corrente.

Il processo si farà a porte chiuse.

FRANCIA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 3, ore 13,57. — Il discorso, pronunsiato a Ville d'Avray dal signor Valdeck-Rousseau, in occasione del pellegrinaggio annuale per l'anniversario della morte di Gambetta, forma il principale argomento dei commenti moderati e rievoca la larga adesione della stampa di quel partito compreso il *Figaro*.

Il *Journal des Débats* trova soltanto anormale che la direzione del movimento non venga presa da capo del Governo.

GERMANIA

Berlino, 3, ore 13.40 — Da Carlsruhe si annuncia che le condizioni di salute del Granduca di Baden, sie dell'Imperatore, che nei giorni scorsi erano piuttio e gravi, sono ora molto migliori. Il Granduca eredittario del Baden ha assistito a Berlino al ricevimento di Capo d'anno dei generali comandanti di corpo d'esercito.

RUSSIA

Pietroburgo — Il signor Narischkine, primo segretario all'Ambasciata di Russia a Parigi, è nominato consigliere a quella Ambasciata.

Il signor Swetchine, secondo segretario, è nominato primo segretario all'Ambasciata di Parigi.

Borse e Mercati

Roma, 3 Gennaio 1897.

Le disposizioni per la Rendita furono oggi favorevolissimi. Per fine corrente si offrono alcuni ettari di da 98.83 1/2 a 98.85 ex coupon.

Per contanti fermissima con affari molto attivi da 98.57 1/2 a 98.60.

Readita 4 1/2 107.05 a 107.10 ex coupon.

Pochissimo in valori. Banca d'Italia 838 — Mediterranei 721 ex di 1850 — Acque 1265 ex 13.50 — Gas 848 a 843 — Omnibus 215 — Molini 156.50 — Condotte 214 - Bisognanotte 81 - Metallurgica 131.50. Cambi deboli.

Francia 104.80 — Londra 26.43.

Ore 18.30. — Fermissimi.

Rendita 98.92 a 98.95 — Omnibus 214.50 a 21 Molini fatteci 157.17 1/2 restando 157 1/2 a 158 - Condotte 214.

Cambio dazio doganale 4 Gennaio L. 104,75

Dal 3 al 9 - fino a L. 100 - L. 104,85

BORSE ITALIANE — 3 gennaio 1897

N. B. - I pezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	98 82 ex	98 67	98 60ex	100 87
Id. fin.	—	98 90	98 85ex	—
Id. 4 1/2 1/01	106 8 ex	106 87	107 2	—
A.B. d'Italia	839	—	—	840 —
Ferr. Romane	—	60	—	—
" Merid.	730 ex	—	730 ex	734 —
" di Torino,	—	—	415 —	—
" Sicule,	—	—	76 —	—
" Tiberina	—	—	7 —	—
" Sovvenz.	—	—	14 —	—
" Nav. Gen.	—	356 —	—	—
" Ital. Zon.	322	321 —	—	—
Obl.ferr. 3 0/0	—	305 25	—	—
id. Merid.	—	326 —	—	—
Ital. 5 fr. 4 0/0	—	496 50	—	—
" 4 1/2	—	509 —	—	—
" S. Paolo	—	—	517 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	104 80	104 82	104 82	104 87
Berlino 1 m.	128 70	128 65	—	128 70
Londra id.	26 43	26 45	—	26 47
Londra a 3 m.	—	—	26 47	26 24

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 3, ore 21,50. — (Borsino). — Rendita 98,69 contanti 98,96 fine mese — 4 1/2 per cto 107,37 — Meridionali 722,00 — Mediterranee 517,50 — Navigazione 356,50 — Raffinerie 321 — Banca d'Italia 839.

Parigi, 3, 15,15 | Apertura | Chiusura | Beuleva

fran. 3 0/0 amm.	—	101 80ex	—
" 3 0/0 perp.	103 103 62	102 80	—
" 3 1/2 0/0	106 85	107 15	—
ITALIANA 5 0/0	95 25 96 22	96 37	—
turca	21 92	21 97	—
spagnuola	61 0/8	61 7/8	—
rusa nuova	—	96 60	—
portoghese	—	—	—
inglesesse	—	—	—
Egiziane 3 0/0	—	—	—
Banca di Parigi	886	887	—
Banca Ottomana	—	562 1/2	—
Credito Fondiario	—	653	—
Azioni di Suez	—	3370	—
Lotti Turchi	—	—	—
Fer. Meridion. ital.	697	696	—
Mobiliare Italia	—	97 1/2	—
su Londra	—	25 23 1/2	—
su Madrid	33 20	—	—
dell'Argentina	—	—	—

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*) Prezzi di compensazione riporti.

Rendita francese 3 0/0 perpetuo . 103 05 Rigo. 0 0/0
Rendita francese 3 0/0 amm. antico . 101 75 Rigo. 0 25 1/2
Nuova Rendita francese 3 0/0 . . 101 75 Rigo. 0 25 1/2

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 3 ore 15,55 (fonte francese) — Mercato generalmente terme.

Parigi, 3 ore 15,56 (fonte italiana) — 103,85 — 22[25 riporto 25 — 96,37 — 45[95 — 53[5 fermo acquisti Berlino 697 — 21,37 — 162,50 — 8[9 — 81,08 — 87[9

Vienna, 3, ferma | **Londra** 3, chiusura

	31	3		3	3
C° austriaci	352 —	352 75			
Rendit.aust.	121 40	121 60	Nuovi Cons.	113 1/2	11
Id. ung.	102 40	102 60	Italiana	96 1/4	96
Azioni d'uro	952 1/2	952 —	Turca	21 1/2	21 1/2
Lire ital.	45 40	45 50	Egizia	106 1/4	106 1/4
Londra	120 —	120 —	Argentina	26 1/2	26 1/2

Berlino, 3 ferma | **Secento ufficiale**

	31	3		
Ital. cons.	94 70	95 —	SAGGIO	
1 mese	94 90	95 —		
3 mesi	—	136 75	Italia	5 per 0/0
Rendita it.	56 30	58 70	Francia	2 per 0/0
Merid.	56 30	58 70	Inghilterra	3 per 0/0
Roma	95 —	95 25	Germania	5 per 0/0
Medit.	—	—	Austria	3 per 0/0
Comm.	114 90	115 40	Belgio	3 1/2 per 0/0
Banca	—	—	Spagna	—
Credit Italia	76 90	—		

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 3 ore 15 (urgenza) aperture

Londra. — Vendite probabili del giorno Balle X. 8000
TENDENZA sostenuta

Havre, 3 gennaio ore 16,15 (urgenza) apertura

Consol. - Vendite probabili del giorno Balle A. 130
Prezzo fine dicembre L. 47
TENDENZA sostenuta

Parigi, 3 gennaio ore 15,15

GENERI	PREZZI DI MERC.	PROSS.	TENDENZE
Parigi prima. marzo.	61	26	61 —
Avena	19	50	19 75
Orzo di cotta	17	—	17 75
Spiriti	43	50	42 —
Zuccheri	—	—	102 —

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE delle MERCI

Dal 28 dicembre 1897 al 3 gennaio 1898.

(N. 53 a N. 210).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo

Don Orsino

Romanzo di F. MARION CRAWFORD

Traduzione dall'inglese di Lida Carracchini.

— Il ritratto che me ne facesti non era lusinghiero, ma cosa è molto grazioso se non bella.

— Dissi che era bruna? — domandò Orsino con una visibile irritazione, strana in lui.

— Mi par di sì; dicesti che aveva gli occhi gialli, i capelli rossi e che scambiava un occhio — fece Sant'Ilario ridendo.

— L'avrò detto forse, ma l'effetto pare che riesca aruminoso.

— Armoniosissimo, avresti potuto presentarmi. A questo, Orsino non rispose, e per un pezzo rimase taciturno.

Nulla di meglio per lui che favorire quella conoscenza; ma aveva voluto Maria Consuelo una volta sola, benchè quel loro abboccamento fosse stato lungo, e si ricordava com'ella avesse risposto seccamente quand'egli le aveva offerto di farle fare delle conoscenze.

Maria Consuelo dal canto suo ignorava affatto di star seduta davanti alla principessa di Sant'Ilario, ma aveva visto la signora che le sedeva accanto salutare, passando, il compagno di Orsino ed immaginava, per una certa rassomiglianza, che quel bruno individuo di mezza età potesse essere il padre del giovane Sarcinesca.

Donna Tullia aveva riconosciuto benissimo Corona, ma siccome non si parlavano da quasi vent'anni, decise di non ricordare un cenno di saluto, non pretendo contare che le fosse restituito.

Così fingrò di non esservi accorta nè punto nè poco della sua vecchia amica.

Donna Tullia frattanto si era accorta, mentre si metteva a sedere, che Orsino scortava una signora straniera alla ribalta, e quando questa prese posto accanto a lei, risolvè di farne la conoscenza con un pretesto qualunque.

Si avvicinava intanto il momento della processione, e Donna Tullia guardava attorno, cercando qualche cosa su cui attaccar discorso, mentre dava di tanto in tanto un' occhiata alla sua vicina.

Era facile accorgersi che per quella signora tutto quell'insieme di cose era nuovo, poichè alla guardava con evidente interessamento le colonne a spirale dell'altar maggiore, i colossali mosaici della cupola, i damaschi rossi che pendevano dalla navata, le guardie svizzere, i cimbellani in abito di corte, e tutto quello figure maldisvolti e variopinte che si aggiravano nello spazio tenuto vuoto per la prossima funzione.

— E' un colpo d'occhio meraviglioso — disse Donna Tullia in francese, molto sommessamente, quasi parlasse fra sè.

— Meraviglioso davvero — rispose Maria Consuelo — specialmente per una straniera.

— La signora è straniera dunque?... — osservò Donna Tullia con un amabile sorriso, e, guardando in faccia la sua vicina, si accorse che era una persona da fare impressione.

— Sì — rispose brevemente Maria Consuelo, come se non desiderasse di prolungare il discorso.

Ma lo immaginavo — riprese Donna Tullia — benchè, vedendovi qui fra noi romane...

— Ho potuto avere un biglietto per la gentilezza di un amico.

Seguì una breve pausa, durante la quale Donna Tullia concluse che quello amico doveva essere stato Orsino.

Ma ciò che la signora disse di poi distrusse tale congettura.

— Quest'amico mi ha ceduto il biglietto di una maglie, che non poteva venire oggi. Sono qui senza averne il diritto — soggiunse con un sorriso di nonchalanza.

Donna Tullia si perse in congetture, ma non riuscì a sciogliere il problema.

— Avete scelto un favorevolissimo momento per la vostra prima venuta a Roma — osservò alla fine.

— Sì, sono sempre fortunata; credo d'aver sempre visto tutto quello che merita di esser veduto fin da quando ero piccina.

— E' un pezzo grosso — pensò fra sè Donna Tullia — probabilmente la moglie di un diplomatico.

" Questa gente vede sempre tutto e non parla d'altro che di ciò che ha veduto.

— E' una cosa storica — disse poi ad alta voce — avrete l'occasione di osservare i romani in tutta la loro gloria. Colonna ed Orsini, che camminano l'uno accanto all'altro, ed il vecchio Sarcinesca in tutta la sua magnificenza; egli ha ottantadue anni.

Saracinesca? — ripetè Maria Consuelo, girando gli occhi fulvi verso la sua vicina.

— Sì, il padre di Sant'Ilario, nonno del giovane che vi ha accompagnato al vostro posto.

— Ah! Don Orsino? sì, lo conosco un poco.

Corona, che sedeva immediatamente dietro a loro, udì il nome di suo figlio, e quando le due signore si voltavano una verso l'altra per parlare, essa ndiva distintamente ciò che dicevano.

Donna Tullia, naturalmente, se n'era accorta benissimo.

— Ah! lo conoscete? — chiese. — Suo padre è un simabilissimo uomo... forse un po' troppo stimabile, per così dire. Ma... questo è un segreto.

Donna Tullia srollò espressivamente le sue forti spalle.

Era un'abitudine di cui neppure il correttissimo Del Ferice aveva potuto guarirla.

Il volto di Corona si rannuvolò.

— Non si potrebbe chiamarlo ragazzo — osservò Maria Consuelo con un sorriso.

— Ah! già... ma siccome io potrei esser sua madre — rispose Donna Tullia, obliando la sua affettazione di gioventù, cosa che faceva molto di rado.

Ma Corona cominciò a capire che la conversazione era diretta a' suoi orecchi e le crebbe grado a grado la rabbia. Donna Tullia era stata realmente sul punto di sposare Giovanni ed anche in questo senso avrebbe potuto essere la madre di Orsino.

— Mi pareva che ne parlaste con un certo disprezzo — disse Maria Consuelo con interessamento.

— Io? no davvero! Al contrario Don Orsino è un bellissimo giovanotto... ma scimpato, addirittura sciupato nell'ambiente in cui si trova. A che serve tutta questa educazione inglese... ma voi siete straniera, signora, e non potete comprendere le nostre idee romane.

— Se me le volete spiegare, forse lo potrei — suggerì l'altra.

— Ah sì... se potessi spiegarle... Ma sono troppo ignorante lo stessa... no, ignorante non è la parola... troppo pregiudicata forse per dirvi la cosa proprio com'è. Forse lo sono un po' troppo liberale ed i Saracinesca sono certamente troppo conservatori. Essi prendono la coltura per progresso. Povero Don Orsino, me ne dispiace per lui!

Donna Tullia non trovò altra scappatoia per togliersi dall'imbroglio in cui s'era ingolfata.

— Io non so di che cosa si dovrebbe compiangerlo — disse Maria Consuelo.

— Oh! con lui in particolare, forse — rispose la colossale contessa, divagando sempre più. — Sono tutti da compiangere, sapete? Che cosa ne sarà di un giovane cresciuto in simile guisa? Il *club*, il *turf* ed il tavolino da giuoco... bere, giuocare, scommettere non è una esistenza.

— E Don Orsino, voi dite, conduce questo genere di vita? — domandò indifferentemente Maria Consuelo.

Di nuovo Donna Tullia scrollò le robuste spalle in cui espressione di disprezzo.

— Che altro gli rimarrebbe a fare?

— E suo padre? Ha egli fatto lo stesso in sua gioventù?

— Suo padre? Ah! egli era molto differente... prima di prender moglie... pieno di vita, di attività, di originalità.

— E dopo il suo matrimonio?

— E' diventato stimabile, più che stimabile.

Il sorriso con cui Donna Tullia accompagnò questa asserzione voleva esser fino, ma riuscì semplicemente velenoso.

Maria Consuelo, che vedeva tutto col suo sguardo insonnolito, notò questo fatto.

Corona, disgustata, si tirò il più possibile indietro sulla sua seggiola per non sentir più altro.

Non potè però fare a meno di lambiccarsi il cervello per arrivare a capire chi fosse la strana signora con cui Donna Tullia manifestava così liberamente le sue opinioni intorno ai Saracinesca, e risolvette di domandarne ad Orsino dopo la cerimonia.

Ma non desiderava di sentir più altro.

— Quando un uomo, dopo aver preso moglie, diviene, come voi dite, stimabile — fece l'interlocutrice di Donna Tullia — o adora sua moglie, o la odia.

— Che graziosa idea! — di-se ridendo la contessa.

Si capiva chiaro che ella non poteva arrivare a comprendere quell'idea.

— E' stupida — pensò Maria Consuelo — me lo sono immaginato fin da principio. Domanderò conto di lei a Don Orsino, mi dirà qualche cosa di divertente. Ad ogni modo sarà un soggetto di conversazione invece di quell'eterna tigre che invental l'altro giorno.

" Chi sa se questa donna si aspetta che io le dica chi sono? Questo condurrebbe ad una conoscenza. Certo dev'essere un pezzo grosso, altrimenti non sarebbe qui.

" Dall'altro canto pare che ella abbia antipatia pel solo nome che io conosco oltre Gonache, e questo potrebbe produrre delle complicazioni. Parliamole prima di Gonache e stiamo un po' a vedere.

— Conoscete Monsieur Gonache? — domandò ex-abrupto.

— Il pittore? sì... l'ho conosciuto per molto tempo. Fa ogli forse il vostro ritratto?

— Precisamente e a vero dire è per questo scopo che sono a Roma. Che nome simpatico!

— Vi pare?... forse lo è. Mi fece il ritratto tempo indietro, ma non ne rimasi molto contenta. Però ha del talento.

Donna Tullia non aveva mai perdonato all'artista di non aver messo abbastanza anima nel ritratto che le aveva fatto quando era una giovane vedova.

— Ha una grande fama — disse Maria Consuelo — e credo che riuscirà bene nel mio ritratto, Inoltre lo gli sono grandissima. Lui e il ritratto che mi fa sono stati un piacevole episodio della mia permanenza qui.

Davvero? mi pare impossibile che voi abbiate creduto che valesse la pena di far tanta la strada per venire a Roma, collo scopo di farvi il ritratto da Gonache — osservò Donna Tullia

— Ma naturalmente, come ho detto, egli ha talento.

— Questa donna è ricca — disse poi fra se — Le mogli dei diplomatici non si permettono generalmente di simili fantasie. Chi mai possa essere?

— Gran talento — ripetè Maria Consuelo ad un gran *charme*, mi pare.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione* del **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**

☞ *Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.*

Prezzo dell'Associazione

ITALIA.	Anno L. **18**	Sem. L. **9**	Trim. L. **5.**
STATI DELL' UNIONE (oro) .	Anno L. **40**	Sem. L. **20**	Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)			
ITALIA.	Anno L. **21**	Sem. L. **11**	Trim. L. **6.**
STATI DELL' UNIONE (oro) .	Anno L. **45**	Sem. L. **23**	Trim. L. **12.**

(1) L' *Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves Viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 30 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sosia 8. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.

—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Guida del Forestiere

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIA MO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Sala Regia (ai 2. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 9 alle 14. (Il permesso via Sagrista 5).

Id.: BIBLIOTECA VATICANA. Accesso al portone di Bronzo, dalle 9 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 1/2 alle 12.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso V. Sagrista 8).

Museo BORGOPAGNI LUDOVISI; via Veneto: dalle 10 alle 16.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, dalle 14.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

— BARBERINI, via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.

— COLONNA: via Pilotta 76: dalle 11 alle 16.

— DORIA: Piazza Collegio Romano 1: dalle 10 alle 16.

— MONTE DI PIETA': Anno del Monte 29, 12 alle 14.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Casini S. Angelo: parmense Div. Militare, 9-11 19-24.

Catecumene S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta **Pia**, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 80, dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 3/4

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro

Stadium del Giardino, dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, alle 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Porta Giulia fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 9 alle 16 3/4.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nomentana, dalle 9 alle 17.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 16 3/4.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia antica, dalle 9 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.

Colonna: GALLERIE, dalle 9 alle 16 1/2.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Studio del Ragioniere

UGO FOLENA

☞ **Via Banchi Vecchi, N. 58** ☜

patentato, perito giudiziario, liquidatore del R. Tribunale e della Corte d'Appello, impianto, revisione e riorganizzazione di aziende commerciali, industriali e patrimoniali - Contenziati giudiziali e stragiudiziali - Assistenza nei fallimenti e sistemazione di affari commerciali - Perizie ragionate - Graduatorie - Liquidazioni e divisioni - Ricognizione di patrimoni.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli . . .	1—	2,20	4,40	10,30	17—	24,—
Pisa . . .	8,—	8,15	14,40	20,50	21,35	—
Torino . . .	8—	8,15	14,40	20,50	21,35	—
Milano . . .	8—	8,15	14,40	20,50	21,35	—
Foligno-Ancona .	6,10	12—	16,5	19,30	—	—
Firenze-Milano .	—	8,30	9,40	14,10	17,5	23,10
Tivoli-Avezzano.	7,20	9—	11,30	16,30	—	—
Tivoli . . .	7,20	9—	—	16,30	—	—
Civitavecchia .	5,35	—	11,10	17,5	—	—
Frascati . . .	7,5	—	10—	15,10	15,10	17,45
Assisi-Terni . .	6,28	—	9,40	—	—	17,10
Marino-Albano.	6,28	9,45	12,34	—	17,10	—
Velletri-Terracina .	6,45	11,10	15,—	17,25	—	—
Roccagiov.-Viterbo	7,5	—	10—	17,28	—	—

N. B. — Alla linea di Milano è stato aggiunto un treno settimanale celerissimo che giungerà a Roma ogni martedì alle 22,55 e partirà allo 8,37 di ogni sabato.

Arrivi dalle linee di

Napoli . . .	7—	8,38	—	17,5	1,14	10,18	—
Pisa . . .	7—	9,30	9,30	—	13,50	12,10	23,10
Torino . . .	7,5	8,50	9,5	—	13,50	12,15	23,10
Milano . . .	7,5	8,50	9,5	—	13,50	12,15	23,10
Ancona-Foligno	6,45	—	11,20	14,30	—	21,45	—
Milano-Firenze	13,30	13,30	—	19,5	—	17,31	—
Avezzano-Tivoli	8,—	—	12,50	18,5	—	23,50	—
Tivoli . . .	8,—	—	—	—	—	—	23,50
Civitavecchia .	9,—	—	—	19,30	—	19,20	—
Frascati . . .	7,30	8,30	11,17	15,17	19,40	12,—	—
Asisi-Assisi . .	—	8,10	11,50	14,3	18,30	—	—
Albano-Marino.	—	8,10	10,17	14,3	18,30	—	—
Terni-Velletri	7,40	—	11,—	15,—	19,—	8,24	—
Terracina-Velletri	8,34	—	12,—	—	—	9,54	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5,30	—	6,57	9,30	11,37	17,45
Tivoli . a.	6,45	—	8,22	10,45	12,37	18,45
Tivoli . p.	—	6,30	8,31	11,—	13,—	19,—
Roma . a.	—	7,30	9,7	11,37	13,37	19,37

Roma . p.	5,30	—	6,57	9,30	11,37	17,45
Tivoli . a.	6,45	—	8,22	10,45	12,37	18,45
Tivoli . p.	—	6,30	8,31	11,—	13,—	19,—
Roma . a.	—	7,30	9,7	11,37	13,37	19,37

Quelle

Roma . p.	5,30	—	6,57	9,30	11,37	17,45
Tivoli . a.	6,45	—	8,22	10,45	12,37	18,45
Tivoli . p.	—	6,30	8,31	11,—	13,—	19,—
Roma . a.	—	7,30	9,7	11,37	13,37	19,37

Quelle

Roma . p.	5,30	—	6,57	9,30	11,37	17,45
Tivoli . a.	6,45	—	8,22	10,45	12,37	18,45
Tivoli . p.	—	6,30	8,31	11,—	13,—	19,—
Roma . a.	—	7,30	9,7	11,37	13,37	19,37

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescative e depurative del sangue

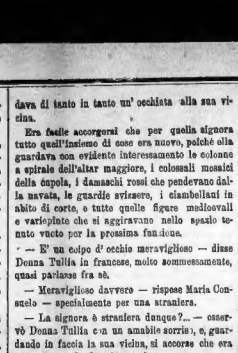
DEL PROF. **ERNESTO PAGLIANO**

Napoli — 4, Calata S. Marco (Casa propria) - Napoli

presentato al Min. dell'Interno del Regno d'Italia, Direz. Sanità che ne ha consentito la vendita.

Ad evitare che il pubblico resti ingannato da equivoche pubblicità, dalle falsificazioni dei prodotti della nostra ditta, da sicale concorrenza, è utile ricordare che i prodotti e lo **Sciroppo Pagliano** della Casa **ERNESTO PAGLIANO** si vendono esclusivamente in Napoli - 4, Calata San Marco - presso la detta Casa la quale non ha succursale alcuna.

NB. - Esigere sulla Bocceita e sulla Scatola la Marca di Fabbrica depositata a norma di legge.



Agli Associati

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di consegnarla alla posta.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. **1** - ogni parola in più, cent. **5.**

25 parole L. 1	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricevute ed offerte di capitali, avvisi di liti, cessione di negozi, fittanze, permessi, diritti, affissi di appartamenti e locali vuoti e notizie varie di carattere di cambi ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozii, corse mobiliari, sorti, calzature, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. 2 cad.

Appartenenza a questa categoria gli avvisi di somer e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti e vacanze ed offerte di pensionati di qualunque sito ed come: trasloghi, cambi, mestieri, persone di servizio, vendita per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *5 Dicembre 1895. — Reg. att. Vol. 79 N. 99.*

per " **Application du silicium au chauffage par l'électricité** „ del sig. Fernando **Le Roy**, a Parigi (Francia).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, via Due Macelli — Roma

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

ROMA Corso 372-73 — **Della Ditta F.lli GONDRAND** — ROMA Corso 372-73

Questi forgoni **per la loro ampiezza** per l'imbottitura di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa branca.

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
3 cent. La tema in città e del Regno 5

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.

Rilevando 10 volte le stesso avviso, sconto del 20 per Cento

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

CASA COMMERCIALE VAY (Fondata nel 1870) Vent. Settembre 39 Roma. Crespia, vendita, permuta, villa, case, ville, terreno con Vitalizi, mutui, commissione negozi, alberghi, affitto, appartamenti e ville, vuoti e mobiliati. Ossesti collocamento, segretezza. 610

VITALIZIO CONIUGI Benestanti incontrerebbero, corrispondenza, matrimonio, preferibilmente, signora o zitella, che disponessero dalle 3 a 30 mila lire, favore con ogni garanzia. Dal da cui sopra proprietà in parte, e cessio: prezzo notato loro favore. Trattative casa Commerciale Vay Venti Settembre 39 Roma. 614

VILLINO AFFITTASI O VENDESI vicino a porta dei tram elettrici, bellissima giardino, palmeti, acque, stanza nuova cucina da mare, esposizione meridionale (affare eccezionale). Dirigersi Casa Commerciale Vay Venti Settembre 39. 618

SIGNORE E MODISTE APPROFITTATENE Magazzeno mode Sonia via Frattina 89 per fine stagione no per 100 di ribasso sopra ogni altro perchè partono. 619

VENDESI PARIGLIA Sauri inglesi, uno ottimo sella, corpo, Phaëton, fabbrica Varesini. Dirigersi proprietario dalle 10 alle 14. Via in Piselli 43 e piazza Colonnesi 43. 604

DA VENDERE due cavalli forestieri bay chiari da tiro, un paio di anni e 1/2. Dirigersi dal proprietario Corso Vittorio Emanuele N. 284. 621

SI VENDE UN CAVALLO di anni sei razza Friulana buon trottatore e veloce Milord e finimenti. Dirigersi dalla casa Commerciale Vay via XX Settembre. 625

D'AFFITTARSI

BOTTEGA VIA BORGOGNONA 22 con vetrine, ingressi condotura del gas ed acqua. Trasattivo al N. 20 S. piano. 623

VIA BORGOGNONA 26 primo piano casa 16 vani, ingressi di gas, acqua, scuderia e trovi scala uomo portiere. Affitti 4 vani e cucina interno. Trattative 1 piano. 624

DIRIMPETTO CAFFE' ARAGNO Per secondo 5 vani e cucina, due ingressi adatto anche per ufficio. Lire 90 mensili. 621

RIPETTA 246 Grande appartamento da affittare. Undici vani e cucina, scala di marmo, illuminata a gas piano secondo. 622

APPARTAMENTO Nove camere e cucina via della Croce N. 71 p. 2. Prezzo da convenirsi. Visibile dalle 11 alle 14. 617

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato di sette camere, cucina, grande terrazza a livello con piazza, posizione centrale, Napoli 24 piano primo. 616

APPARTAMENTO di 11 vani e cucina in via Montebello terzo N. 79 piano 2 acqua mancia, vasche da lavare e luce elettrica per la scala. 620

VIA MADONNA DI MONTI tamento di quattro camere un cameriso cucina, acqua marcia, fontana da lavare, loggia in comune, gas, portiere L. 35 mensili 622

APPARTAMENTO signorilmente ammobiliato, piano nobile, 9 ambienti gas, cameriera da bagno campanelli elettrici portone carrozzabile scala di marmo; Rivolgersi portiere via Monterobello 72, Resinisi mediatore. 626

APPARTAMENTO SIGNORILE vuoto d'affitto vedendo ambo al mezzanino, via Nazionale 205, sul cortile un grosso corridoio e cucina. 612

PEL 1. MARZO magazzino d'angolo in via del Corso, con vetrine N. 56 e via Frattina, 56. Appartamento sopra il magazzino di 8 ambienti con 2 terrazze in via del Corso e 4 finestre in via Frattina. Prima piano di sette camere e cucina con mezzano e due finestre in via del Corso e tre in via Frattina. Si affitta anche a separatamente. Dirigersi dal proprietario sig. Gabriel Tocchi via del Corso 425. 625

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli unghiti incarnate e simili incomodi, curate a guarite dal Pedicure Fatterini Enrico. 86 stema speciale che in 20 anni ha sempre dato felice successo Ricevo tutti i giorni dalle 7 alle 20 ore. Piazza S. Eustachio n. 83 p. p. L'assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 613

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

ENGLISH LESSONS - LEZIONI D'INGLESE Il sottoscritto Cultore di lingua antica, propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mitì prezzo. Corsi di perfezionamento. Piazza Filicaja 5. 630

SIGNORINA GERMANICA che sa il francese e l'italiano da lezioni di tedesco ed accetta traduzioni presso mia. Scrivere Ferma posta P. A. 626

LEZIONI E RIPETIZIONI dalle prime classi elementari, private d'inglese a francese, a domicilio, milissime pretese. Scrivere prof. S. Zaghir fermo posta. 629

BRAVA CUOCA capace in qualunque genere di cucina, cerca servizi presso famiglie o signore sole famiglia forestiere. Ha buoni certificati. Scrivere Modenesi via Emilia N. 42 presso l'ortolano. 629

PETTINATRICE Emma Costantini avverte la sua clientela, che abita vicolo della Pace 16 presso l'Apollinare. Per i suoi cani dalle 2 alle 5. Prezzo L. 1,50 giorno L. 2 di notte. 631

RAGIONIERE PATENTATO pratico contabilità grandi e piccole aziende, rimetterebbe in pari contabilità arretrate, accetterebbe lavori straordinari. Prezzo mitissimo. Scrivere Ragioniere 260 fermo posta. 630

BIGLIARDO da vendere. Rivolgersi al custode del Circolo Romano, via del Seminario 113.

PENSIONATO con posizione sociale onorevolissima, stone stabili od altro, presto a dare completa cauzione. Scrivere indirizzo: Remo 150 fermo posta Roma. 632

IMPIEGHI L'Avvisatore degli Impieghi vacanti anno XXIII e il solo giornale meglio informato che ci pubblica in Italia. Ha corrispondenze in tutte le provincie del Regno. Abbonamento anno L. 8. Spedire ufficio Città — Roma. 573

FARMACISTI E MEDICI con alta matricola. Disponibili per condotte, assistenti per condotte ed anche per cambio temporaneo. — Miti pretese. — Via Merulana, 205. ROMA.

LEONE PARISIEN professore diplomè de langue et de littérature françaises donne des leçons chez lui ed à domicile Rerue Mr. Sella 251 Corso 3 étage.

FRANCESE TEDESCO PIANO insegna dietro lezioni la signora Ilaria. Prezzo mite, metodo pronto, A. Z. 99 fermo posta Roma.

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO esposte a mezzogiorno ammobiliate presso famiglia signora Forno delle Cornacchie N. 3 p. 2. (Piazza S. Luigi dei francesi).

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent.5**

Mare Eisgrazio; rincrescesi ritirna parte. Tutto bene. Tornai Torino. Meglio si, peggio so certo. Aspetto notizie. Tranquillo. Raccomando. Non vedo motivo preoccupazione.

Viareggio Settimo stamattina lessi lettera. Segni perchè Addolcimento mancato incontro spero potrai pensto combinarne uno più fortunato che sappia di assicurarmi. Grazie auguri. Ricambiandoli con affetto.

Maia Quando leggerai questo foglio avrò partito, vedrò anche per cambio temporaneo. — Miti pretese. — Via Merulana, 205. ROMA.

Maia Quando leggerai questo foglio non sarò partito, vedrò anche per cambio temporaneo. — Miti pretese. — Via Merulana, 205. ROMA.

Maia voglio che il giunga un mio saluto affettuoso e l'assicurazione che penserò a te nella giornata. Pensami ti dispiacere che il ho dato, ma penso che ho sofferto e soffro immensamente. Scrivo. 633

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Jouga, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Jaeger Wirtz & da